



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE – BIENNIO 2025/2026

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 1. Condizioni generali
- Art. 2. Oggetto dell'appalto
- Art. 3. Durata dell'Appalto
- Art. 4. Corrispettivo d'appalto - Valore totale stimato dell'appalto
- Art. 5. Rappresentanza dell'Appaltatore - Sede legale e sede operativa
- Art. 6. Oneri per la sicurezza e sicurezza sul lavoro
- Art. 7. Garanzie
- Art. 8. Assicurazione a carico dell'impresa
- Art. 9. Personale impiegato - Contratto Collettivo
- Art. 10. Soggetti coinvolti e compiti
- Art. 11. Oneri e obblighi dell'appaltatore
- Art. 12. Consegna del servizio
- Art. 13. Esecuzione del servizio – Controlli
- Art. 14. Penali
- Art. 15. Verifica di conformità
- Art. 16. Quinto d'obbligo e varianti
- Art. 17. Cessione del contratto
- Art. 18. Risoluzione e recesso del contratto d'appalto
- Art. 19. Danni subiti dalla ditta appaltatrice
- Art. 20. Ripristini
- Art. 21. Prezzi
- Art. 22. Norme di sicurezza generali
- Art. 23. Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 24. Tracciabilità dei flussi finanziari – Pagamenti - Anticipazione del prezzo contrattuale
- Art. 25. Subappalto
- Art. 26. Domicilio dell'appaltatore
- Art. 27. Spese di contratto
- Art. 28. Controversie
- Art. 29. Varie
- Art. 30. Trattamento dei dati personali
- Art. 31. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Art. 32. Criteri ambientali minimi (CAM)
- Art. 33. Accordi multilaterali
- Art. 34. Incompatibilità di incarico
- Art. 35. Domicilio, recapito, rappresentanza dell'appaltatore, comunicazioni e intimazioni



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- Art. 36. Codice di comportamento e “pantouflage”
- Art. 37. Whistleblowing
- Art. 38. Intesa per la legalità
- Art. 39. Norma finale e di rinvio
- Art. 40. Conclusioni

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' SVOLGIMENTO APPALTO

- Art. 41. Descrizione sintetica dell'appalto
- Art. 42. Attrezzature, mezzi e prodotti impiegati
- Art. 43. Modalità di esecuzione degli interventi manutentivi e delle lavorazioni – attività a canone
 - Art. 43.1. Manutenzione dei prati – sfalcio erba
 - Art. 43.2. Raccolta foglie
 - Art. 43.3. Manutenzione delle siepi e degli arbusti – potature
 - Art. 43.4. Diserbo meccanico di strade, marciapiedi, viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti anche di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Art. 44. Interventi su richiesta DEC
 - Art. 44.1. Potatura di alberi
 - Art. 44.2. Abbattimenti
 - Art. 44.3. Estirpazione/Lievo ceppaie
 - Art. 44.4. Risarcimento fallanze in viali alberati, compresi oneri di manutenzione e garanzia di attecchimento
 - Art. 44.5. Gestione fontanelle
 - Art. 44.6. Gestione impianti di irrigazione
 - Art. 44.7. Fornitura e posa di piante
 - Art. 44.8. Formazione di tappeti erbosi
 - Art. 44.9. Diserbo chimico
 - Art. 44.10. Pronto intervento

PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 1. Condizioni generali

Le condizioni generali di appalto sono principalmente sancite dal Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145/2000 s.m.i., per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, dal Decreto Legislativo n. 36/2023 s.m.i., dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., dalle norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177, nonché da tutta la normativa vigente di settore anche se non espressamente citata, che l'impresa dichiara di conoscere e osservare.

L'Affidatario dovrà in ogni caso ottemperare sotto la sua esclusiva responsabilità a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti per il territorio.

Trattasi di appalto pubblico di servizi, a misura, avente a oggetto, come prestazioni principali, la manutenzione integrata di tutte le aree verdi pubbliche, e/o in uso pubblico, del territorio comunale, così da mantenerle in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Consiste prevalentemente in un servizio di programmazione e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi, giardini, aree verdi di ogni genere e alberate stradali, compresi arredi e strutture ad essi connessi e afferenti, di proprietà dell'Ente e/o in uso pubblico, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti normativi:

CODICE CONTRATTI PUBBLICI: D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni

REGOLAMENTO CONTRATTI PUBBLICI: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – nelle parti ancora in vigore alla data del presente bando

CAM FITOSANITARI Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 febbraio 2017

Adozione di criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie o sulle o lungo le strade

CAM VERDE Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020.

Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

Art. 2. Oggetto dell'appalto

L'oggetto d'appalto e la descrizione del servizio, comprendente tutte le opere, le somministrazioni e le prestazioni necessarie per il suo esperimento, sono regolati dal presente Capitolato.

È individuato, conformemente al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10.03.2020, pubblicato nella G.U. n. 90 del 04.04.2020 con CPV 77313000-7: "Servizi di manutenzione parchi".

L'intervento è così caratterizzato:

- a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE – BIENNIO 2025/2026"
- b) codice CUI: 01516690151202500001 - 01516690151202500002
- c) descrizione sommaria: il Servizio comprende, come descritti nella parte seconda "PRESCRIZIONI TECNICHE", interventi di sfalcio erba; taglio siepi; diserbo; raccolta foglie; spalatura alberature e pulizia fusti; scerbatura; potatura di riduzione, contenimento, riforma, verde, di rimonda del secco; abbattimento; lievo ceppaie; monitoraggio e analisi della stabilità degli alberi; gestione impianti di irrigazione e fontanelle; servizio di pronta reperibilità;
- d) ubicazione: aree pubbliche e/o in uso pubblico del territorio comunale.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

dare il servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'aggiudicatario si impegna a eseguire, alle stesse condizioni, gli interventi di pronto intervento nel territorio cittadino.

L'esecuzione delle opere è sempre e comunque effettuata tenendo conto delle tecniche più idonee e secondo le regole dell'arte e della buona pratica agronomica; l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

È facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario eventuali variazioni delle prestazioni di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto.

Art. 3. Durata dell'Appalto

La durata dell'appalto è fissata presumibilmente dal 01.04.2025 con decorrenza dalla data d'inizio servizio posta sull'apposito verbale, e terminerà al 31.12.2026.

In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere i servizi di propria iniziativa: lo stesso ha facoltà, in condizioni climatiche particolari (andamento stagionale avverso) di richiedere la sospensione temporanea delle opere. L'avvenuta ultimazione dell'appalto sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito verbale di ultimazione. Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree a verde pubblico oggetto del presente contratto dovranno essere restituite all'Amministrazione comunale in perfette condizioni colturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte della Stazione Appaltante e gli importi risultanti detratti dal credito dell'Impresa appaltatrice.

Art. 4. Corrispettivo d'appalto - Valore totale stimato dell'appalto

L'importo a base d'asta per il periodo d'appalto, 24 mesi, è determinato in euro 160.000,00 (centosessantamila/00), di cui euro 2.000,00 (duemila/00)= per oneri della sicurezza derivanti da rischi d'interferenza non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., oltre IVA 22%.

L'importo stimato per costi della manodopera di cui all'art. dell'art. 41, comma 13, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ammonta a euro 82.160,00=.

QUADRO ECONOMICO		
SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE COMUNALE ANNI 2025-2026		
A	A.1. Importo annuale servizio oggetto di gara (inclusi oneri sicurezza pari ad Euro 1.000,00 annui)	80.000,00 €
	A.2. Importo complessivo del servizio oggetto di gara (24 mesi) di cui:	160.000,00 €
	A.2.2 Per prestazioni (importo soggetto a ribasso):	75.840,00 €
	A.2.3. Per manodopera (importo non soggetto a ribasso):	82.160,00 €
	A.2.4. Per oneri DUVRI (importo non soggetto a ribasso):	2.000,00 €
B	PER SOMME A DISPOSIZIONE	
	B.1. IVA 22% su A.2.	€ 35.200,00



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

	B.3. Contributo Anac	€ 250,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 35.450,00
A.2. + B	TOTALE COMPLESSIVO APPALTO	€ 195.450,00

L'importo annuale del Servizio stimato nel computo metrico di progetto, pari a euro 79.000,00 = è così dettagliato:

Importo totale servizi annuale (di cui € 77.000,00 importo a canone ed € 2.000,00 importo a misura)	79.000,00 €
Di cui: Importo servizi oggetto di ribasso	37.920,00 €
Di cui: Importo manodopera non soggetto a ribasso	41.080,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.000,00 €
TOTALE	80.000,00 €

Le attività previste tra i servizi a canone sono sommariamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo) elencate di seguito:

- Sfalcio meccanico senza raccolta dell'erba;
- Diserbo meccanico per eliminazione delle infestanti;
- Sagomatura e potatura con smaltimento di siepi e arbusti;
- Taglio polloni (spollonature) con smaltimento;
- Raccolta foglie con smaltimento;
- Eventuali servizi migliorativi offerti in sede di gara.

Oltre ai servizi appena elencati, sono compresi nell'Appalto altri **servizi, forniture o lavorazioni a misura** che potranno, a totale discrezione dell'amministrazione e senza nessun obbligo nei confronti dell'aggiudicatario della parte a corpo dell'Appalto, essere richiesti dal Committente di volta in volta, e tipologicamente riferibili alle seguenti casistiche:

- Potatura alberi finalizzata alla sicurezza e alla funzionalità (taglio rami spezzati, pericolosi, troppo bassi o mascheranti funzioni pubbliche, di disturbo alla viabilità o alla visibilità stradale, ecc.);
- Attività di pronto intervento finalizzate al ripristino delle condizioni imposte per la sicurezza pubblica e delle condizioni preesistenti ad eventi meteorologici o non prevedibili che abbiano danneggiato il patrimonio vegetale;
- Manutenzione ordinaria impianti di irrigazione compresi servizio di accensione e spegnimento di caso di eventi e aggiornamento rilievi;
- Fresature di ceppi;
- Fornitura e posa di alberi;
- Fornitura e posa di arbusti, siepi, tappezzanti, rampicanti ecc;
- Sostituzione o posa nuovi pali tutori;
- Realizzazione o rifacimento di tappeti erbosi;
- Fornitura e posa di fioriere con fioriture e piante stagionali;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Nei prezzi, anche laddove non esplicitamente espresso, si intendono compresi tutti i compensi per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere nell'esperimento del servizio, quali ad esempio le spese per i mezzi d'opera (anche provvisori, nessuno escluso), le assicurazioni di ogni specie, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee, oneri per carichi, trasporti e conferimenti del materiale di risulta in discariche autorizzate. In ogni caso tutto quanto occorre, anche se non esplicitamente detto o richiamato, per dare i lavori completi, finiti a regola d'arte ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza, nei tempi e modi previsti dal presente Capitolato.

Le prestazioni saranno verificate attraverso l'accertamento del loro regolare svolgimento con la sottoscrizione da entrambe le parti della documentazione contabile e saranno liquidate come indicato all'art. 24.

Trattandosi di un appalto a misura, il corrispettivo potrà variare sia in aumento che in diminuzione senza che la ditta possa avanzare riserva o pretesa alcuna.

Secondo le modalità di legge, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario varianti in aumento o in diminuzione al contratto e di effettuare ulteriori affidamenti, laddove se ne riscontrasse la necessità ai fini dell'efficacia del servizio.

Art. 5. Rappresentanza dell'Appaltatore - Sede legale e sede operativa

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo del direttore tecnico o di altro tecnico abilitato che assumerà la direzione del servizio al fine di assicurarne la più efficace ed efficiente conduzione, organizzazione e gestione tecnica.

Il Direttore Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Ogni variazione del domicilio dell'Appaltatore o delle persone di cui sopra deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

La massima distanza fra la sede municipale e la sede operativa della Ditta non potrà essere superiore a 30 (trenta) chilometri di percorso stradale, al fine di massimizzare l'efficacia nel tempo di risposta dell'Appaltatore a eventuali richieste d'intervento d'urgenza.

L'Appaltatore dovrà dichiarare che nella sede operativa risiedono i mezzi e i materiali impiegati nel servizio.

Il possesso di una sede operativa ad una distanza di 30 km dal Comune di Barlassina è requisito da dimostrare in fase di pre-stipula contrattuale con relativa documentazione.

Art. 6. Oneri per la sicurezza e sicurezza sul lavoro

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Per quanto concerne gli oneri per la sicurezza relativi ai rischi di tipo interferenziale, prodotti nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati e stimati pari ad euro 2.000,00= (duemila/00) oltre IVA 22%, derivanti prevalentemente dall'esecuzione delle prestazioni per la messa in sicurezza/inertizzazione delle criticità rilevate sul territorio e per le operazioni di



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

sfalcio aree e marciapiedi, potatura e abbattimento alberature, per le quali si sono valutati i costi di allestimento in sicurezza delle rispettive aree di cantiere temporaneo.

Si intende infatti che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze generati durante l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico, è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI del presente Capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'Appaltatore è tenuto a depositare presso il Settore Servizi Tecnici del Comune di Barlassina: - entro 5 (cinque) giorni dall'aggiudicazione e comunque entro (10) dieci giorni dalla consegna del servizio - il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.).

L'impresa aggiudicataria si impegna a osservare tutte le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., l'impresa si impegna a sottoscrivere congiuntamente al committente il DUVRI -documento unico di valutazione del rischio di interferenza -, che riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza e individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti in alcune località oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato DUVRI, conseguenti a eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione delle prestazioni, viabilità stradale compresa), saranno oggetto di successiva e specifica valutazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a osservare e applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risulta sedi di lavoro di terzi (ad es. i cortili degli edifici pubblici in generale), tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate a eliminare o ridurre i rischi da interferenza e a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

Art. 7. Garanzie

Ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% (due per cento) del valore complessivo della procedura indicato nei documenti di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ed eventualmente ridotto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 117 del Codice e s.m.i. l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto e a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni che ne derivano, deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale,



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

eventualmente aumentato secondo quanto disposto dal medesimo art. 117, comma 2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sotto devono essere conformi a quanto prescritto dall'art. 117, comma 12, del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Art. 8. Assicurazione a carico dell'impresa

L'Appaltatore si intende responsabile nei confronti dell'Ente dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché, anche nei confronti di terzi, dei danni di qualsiasi natura - materiali o immateriali, diretti o indiretti - causati a persone o cose e connessi all'esecuzione del servizio, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, sia nel caso di mancata osservanza delle norme del presente Capitolato, compresa la mancata diligenza nel rispetto della normativa di sicurezza vigente.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Ai sensi dell'art. 117 del Codice e s.m.i., l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante - almeno dieci giorni prima della consegna del Servizio - una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni del servizio (R.C.T.). L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione; deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a euro 500.000,00=; non deve prevedere importi o percentuali di scoperto o di franchigia; deve recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e, decorrendo dalla data di consegna del servizio, deve coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di verifica della conformità.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 9. Personale impiegato - Contratto Collettivo

Ai sensi dell'art. 102 del Codice, la Stazione Appaltante richiede all'operatore economico di assumere gli impegni di seguito riportati e di indicare, nell'offerta, le modalità con le quali intende adempiervi:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- b) garantire l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Inoltre, ai sensi dell'art 11, comma 1, del Codice, al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto verrà applicato il Contratto Collettivo Nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in oggetto è:

- **C.C.N.L. OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI 2022 - 2025 (codice CNEL A011).**

L'aggiudicatario potrà applicare un C.C.N.L. diverso da quello indicato purché lo stesso garantisca tutele equivalenti.

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato- regioni del 22 febbraio 2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.

In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, deve possedere abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

Art. 10. Soggetti coinvolti e compiti

Vengono di seguito definite le figure coinvolte nell'Appalto e i rispettivi compiti.

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Barlassina, in qualità di Committente.

DIREZIONE dell'ESECUZIONE (DEC): tecnico preposto dalla Stazione Appaltante per la supervisione del Servizio.

GESTORE: Appaltatore del Servizio.

RESPONSABILE TECNICO: tecnico dell'Impresa appaltatrice responsabile dell'organizzazione e dell'esecuzione del servizio.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

La **Stazione Appaltante** svolgerà attività di controllo e coordinamento attraverso la struttura del DEC, appositamente nominata per svolgere tutte le azioni di carattere tecnico e amministrativo per il corretto ed efficace svolgimento del Servizio e in particolare:

- impartisce ordini di lavoro e ha facoltà di modificare, ridurre, sospendere interventi anche in corso, per provvedere a interventi contingenti, in relazione a imprevisti e nuove necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;
- verifica lo stato dei luoghi, eventuali omissioni o inadempienze che possono arrecare danno all'Amministrazione nonché la congruità tra lo stato dei luoghi e le prestazioni dichiarate dall'appaltatore;
- controlla la qualità e la quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, verificando la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni del Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche;
- verifica e approva le rendicontazioni e propone la liquidazione delle fatture.

L'Appaltatore, entro 10 (dieci) giorni dall'inizio dell'attività, dovrà:

- trasmettere il nominativo e il curriculum professionale del responsabile tecnico, che sarà interlocutore unico nei confronti della Stazione Appaltante e sarà considerato Responsabile di cantiere;
- trasmettere l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche, la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- trasmettere l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale, con specifica individuazione e distinzione dei ruoli e delle funzioni cui saranno impiegati;
- assicurare la presenza sul territorio dei mezzi necessari e adeguati all'entità del servizio da esperire, anche in funzione dell'andamento stagionale e del periodo in corso;

Il Responsabile tecnico dovrà:

- trasmettere giornalmente o al massimo entro 24 ore dalla lavorazione, a mezzo PEC al DEC, la notifica delle prestazioni effettuate/da effettuarsi, contenente i luoghi di esecuzione, il numero e la composizione delle squadre in servizio (nominativi degli operai, mezzi e attrezzature utilizzati). Il mancato invio per tre giorni consecutivi comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14;
- coordinare e gestire, in collaborazione con il DEC, uomini e mezzi in servizio sovrintendendo all'esecuzione degli interventi a garanzia della totale efficienza degli stessi;
- verificare che il personale impiegato nell'appalto sia sempre munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- in caso di necessità impreviste, provvedere a modificare il programma giornaliero in accordo con il DEC;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- in caso di interventi su strada che comportino la necessità di regolamentazione della circolazione stradale e/o determinino condizioni lavorative particolari, provvedere all'ottenimento delle necessarie ordinanze emesse, ai sensi di legge, dal competente Comando di Polizia Locale.

Le suddette mansioni sono elencate a titolo riassuntivo e non esaustivo.

Art. 11 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri previsti a carico dell'esecutore dalla legge, dal regolamento generale, dal capitolato generale d'appalto nonché da quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori e dalle disposizioni particolari contenute negli elaborati di progetto (e loro allegati), sono a carico dell'esecutore, oltre a quanto stabilito nel contratto d'appalto e negli altri articoli del presente capitolato, gli oneri e gli obblighi specificati dal presente articolo.

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal DEC in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DEC tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
- c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- d) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- e) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- f) l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- g) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;
- h) la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DEC i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- i) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DEC; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- j) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- k) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata degli interventi la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.

Art. 12. Consegna del servizio

La consegna delle aree per l'esecuzione del servizio verrà effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, in data opportunamente concordata, a mezzo Verbale di consegna, che sarà controfirmato dall'aggiudicatario il quale, all'atto della firma, assumerà tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

È facoltà della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, anche nelle more della stipula formale del contratto.

In particolare, durante l'esecuzione del servizio di taglio erba potrebbe verificarsi la deduzione, temporanea o parziale, di aree in carico e/o la riduzione delle consistenze, come anche la consegna di nuove aree e/o di maggiori superfici rispetto a quelle di cui agli elenchi di progetto: in quest'ultimo caso verrà sottoscritto apposito verbale, che andrà ad integrare quello di consegna iniziale, con il quale l'Appaltatore si impegnerà ad assicurare le prestazioni necessarie alle medesime condizioni del presente capitolato.

Alla fine di ogni anno di contratto saranno verificate tutte le eventuali modifiche apportate allo scopo di accertarne l'entità:

- le variazioni di consistenza delle superfici oggetto di sfalcio (in più o in meno) contenute entro l'alea del 5,00% rispetto alle consistenze inizialmente previste a base di gara non determineranno una modifica del canone;
- le variazioni superiori alla suddetta soglia (in più o in meno) comporteranno una variazione proporzionale del canone che sarà proporzionalmente adeguato (in più o in meno) per la parte eccedente.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Le modifiche economiche (in più o in meno) al “canone” saranno attuate nel primo bimestre contabile di riferimento dopo le modifiche avvenute.

Dal verbale di consegna, inoltre, si evince la data di ultimazione del servizio, alla quale il DEC redigerà apposito verbale di ultimazione del servizio.

Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree di cui al presente contratto dovranno essere restituite in perfette condizioni colturali, pena l'applicazione delle penali ivi previste, che saranno decurtate dall'ultima rata del canone bimestrale.

Art. 13. Esecuzione del servizio – Controlli

Il servizio verrà eseguito sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico comunale, il cui personale incaricato rappresenterà l'interfaccia fra l'Amministrazione l'appaltatore in qualità di Direzione dell'Esecuzione (DEC) e dovrà svolgersi con andamento lineare e costante per tutta la durata del periodo contrattuale.

La ditta aggiudicataria si impegna a eseguire al prezzo offerto tutte le opere designate nel contratto.

Analogamente si impegna a eseguire, alle stesse condizioni, gli eventuali interventi di urgenza nel territorio cittadino.

Le prestazioni dovranno essere eseguite in completa autonomia organizzativa e con personale, mezzi e materiali propri, tenendo conto delle buone regole della pratica agronomica e con i migliori materiali e magisteri, in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'appaltatore dovrà sempre attenersi agli ordini del DEC.

L'appaltatore, in quanto responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere:

- ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge;
- deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- dovrà provvedere a propria cura e spese a delimitare e/o recintare, ove occorra, le aree di lavorazione.
- ha obbligo di impiegare obbligatoriamente ed esclusivamente per il trasporto dei materiali di risulta delle lavorazioni, sia vegetali che di rifiuto in genere prodotti dalle attività di manutenzione, automezzi iscritti all'Albo Gestori Ambientali, e di conferire tali materiali ad impianti di stoccaggio di recupero o a discarica autorizzati, i cui oneri/ricavati sono inclusi nell'importo contrattuale quale corrispettivo a fronte della cessione di detti materiali all'Appaltatore.

L'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, dovrà dimostrare di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 1 (Raccolta e/o trasporto di rifiuti urbani), sottocategoria D4 (raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali), classe E (Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti) o in alternativa per la categoria 2-bis.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

All'interno dei cantieri salvo espressa autorizzazione del DEC, non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento. In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

IL DEC avrà sempre la facoltà di fornire precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la regolare esecuzione del servizio e, ove lo ritenesse opportuno, di fissare un termine di ultimazione; a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Per lo svolgimento della singola prestazione, l'Amministrazione committente trasmette all'Incaricato un Ordine di Servizio, unitamente alla documentazione pertinente, concernente la prestazione stessa.

All'interno dell'Ordine di Servizio (ODS) sono definiti:

- a) le aree oggetto del servizio affidato;
- b) le attività richieste inerenti alle aree oggetto d'intervento indicata alla lettera a) tra quelle previste dall'Appalto;
- c) la misura del corrispettivo della prestazione ordinata, a favore dell'appaltatore, nell'ambito del totale complessivo di cui all'articolo 13, calcolata basandosi sui singoli prezzi del Prezzario a base di gara al netto dello sconto offerto in fase di gara o sul prezzario manutenzione opere da giardiniere in essere al momento della prestazione/servizio svolto, al netto dello sconto offerto in fase di gara;
- d) il termine in giorni per lo svolgimento delle prestazioni ordinate;

L'appaltatore svolge e conclude la singola prestazione, mediante trasmissione all'Amministrazione committente delle conclusioni o degli atti richiesti, nei termini e alle condizioni previste.

Fermi restando i principi di tempestività e massima celerità, tutte le trasmissioni tra l'Amministrazione committente e l'Incaricato avvengono di norma a mezzo di posta elettronica certificata, salvo il caso eccezionale di documentazione cartacea non riducibile al formato digitale senza operazioni complesse. Le sole comunicazioni riservate ai sensi di legge possono avvenire anche tramite posta elettronica non certificata.

Gli importi dei corrispettivi delle singole prestazioni sono corrisposti a canone bimestrale entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di fattura elettronica.

L'Impresa dovrà iniziare quanto ordinato entro il termine indicato nei vari ODS; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera.

Nei casi di assoluta urgenza - anche per pronto intervento/reperibilità, gli ordini di esecuzione potranno essere dati verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurli al più presto per iscritto; l'intervento dell'impresa dovrà essere immediato e in ogni caso non oltre 1 ora (una) dall'ordine; a tal fine, l'impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci nonché di una adeguata dotazione di mezzi e scorta di materiali per l'impiego immediato e una sede operativa non distante più di 30 km dal Comune di Barlassina.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

In caso di necessità e urgenze la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare le modifiche e/o variazioni, in aumento e/o in diminuzione, che si riterranno opportune nell'interesse della cittadinanza, della buona riuscita e dell'economia delle prestazioni, anche se non previste come quantificazione e/o tipologia nel presente appalto, purché attinenti alle caratteristiche e alla natura dello stesso.

L'impresa sarà ritenuta completamente responsabile di ogni danno, disfunzione, carenza o inadeguatezza dovute al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

Nell'accettare il presente servizio, l'Appaltatore dichiara di avere preso conoscenza delle opere da eseguire e del territorio in cui andrà a operare, accettandone le condizioni di viabilità, di accesso e gli impianti che lo riguardano, nonché di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi. Nulla potrà eccepire quindi durante l'esecuzione del servizio, a meno di circostanze eccezionali e/o imprevedibili al momento della stima.

La Stazione Appaltante provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio, per accertare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e delle eventuali indicazioni fornite dal DEC, nonché nel rispetto delle regole di buona pratica agronomica e di ogni altra legge di settore. I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP; le risultanze verranno comunicate alla ditta appaltatrice a mezzo e-mail entro le 24 ore successive alla rilevazione.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 14 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni. In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Nel caso nel corso delle lavorazioni occorressero gravi danneggiamenti alle essenze arboree, alle aree verdi in genere e/o alle attrezzature tutte, l'appaltatore sarà sanzionabile a norma dell'articolo 14 del presente Capitolato.

In particolare, i fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) adottati dal MATTM relativi al "servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e dal MASE relativi alla "fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni".

Art. 14. Penali

Le inadempienze contrattuali saranno contestate a mezzo PEC all'appaltatore entro 5 giorni dal



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

loro accertamento e comporteranno l'applicazione delle penalità di seguito riportate; la ditta, rispetto alla contestazione delle inadempienze, avrà la facoltà di controdedurre entro cinque giorni dalla notifica.

Le penali saranno applicate nel caso di prestazioni totalmente o parzialmente non eseguite nei tempi previsti dalle tipologie di intervento, eseguite in difformità delle normative vigenti in materia di sicurezza nonché delle prescrizioni tecniche del presente Capitolato e/o eseguite in ritardo rispetto al programma concordato con il DEC.

In particolare, le penali saranno applicate nei casi sottoindicati:

1. mancato inizio del servizio nel giorno concordato e prescritto;
2. mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione;
3. mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;
4. mancata lavorazione, opportunamente verificata dal DEC;
5. insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC;
6. danni prodotti alle essenze arboree e arbustive, alle aree prative, all'arredo e alle attrezzature in genere;
7. insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni entro il termine di 24 ore, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza...etc.);
8. mancato invio - entro le 24 ore - della comunicazione "Notifica delle prestazioni giornaliera".

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui ai punti 1 e 2, la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Durante il periodo di massima crescita vegetativa dell'erba, compreso indicativamente fra aprile e giugno, le penali applicate per "mancanza del numero di operai" e per "mancata lavorazione" saranno raddoppiate rispetto al valore base d'origine.

L'inadempienza in fase di esecuzione rispetto agli impegni assunti dall'operatore economico in fase di gara, relativamente all'elemento di valutazione B) "Modalità esecutive del servizio" dell'offerta tecnica, comporteranno l'applicazione delle penali sopra elencate, triplicate rispetto al valore base d'origine.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

Qualora l'appaltatore avesse cumulato penali per un importo pari o superiore al 10% (dieci per cento) del valore annuo del contratto, lo stesso sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto conformemente a quanto previsto dal presente capitolato.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

TABELLA PENALI

Descrizione sintetica	u.m.	Importo della penale in euro
mancato inizio del servizio nel giorno concordato e prescritto nell'ODS	Al giorno	€ 100,00
mancato rispetto del termine indicato nell'ODS per l'ultimazione	Al giorno	€ 100,00
mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato	Al giorno	€ 50,00
mancata lavorazione, opportunamente verificata dal DEC insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC: la penale viene calcolata sommando all'importo in tabella - quale importo fisso corrispondente a ogni intervento unitariamente non conforme - il valore quantificato a misura dell'intervento non effettuato e/o eseguito in modo non conforme, classificando perciò tali comportamenti equipollenti sul piano qualitativo e quindi anche dal punto di vista delle emissioni di penale. PENALE = IMPORTO FISSO + VALORE DELLA MANCATA LAVORAZIONE. Per il calcolo del valore quantificato a misura dell'intervento oggetto di penale verrà utilizzato l'elenco prezzi ASSOVERDE anno 2023-2024;	Cad	€ 100,00
insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni entro il termine di 24 ore, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);	Al giorno	€ 200,00
mancato invio della comunicazione "Notifica delle prestazioni giornaliere".	Al giorno	€ 30,00
Mancato rispetto termini e modalità contrattuali (compresi quelli derivanti dall'offerta tecnica migliorativa)	Cad	€ 200,00

Art. 15. Verifica di conformità

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, da rilasciarsi alla conclusione del servizio in oggetto al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

La verifica di conformità è condotta ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al Codice:

- ai sensi del comma 6, è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- ai sensi dei commi 4 e 8, è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione ed è conclusa entro i successivi sessanta giorni.

A seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità definitivo, sottoscritto da tutti gli interessati, e dopo la risoluzione delle eventuali contestazioni sollevate dall'esecutore in ordine alle operazioni di verifica di conformità, si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del Codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del Codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo.

Resta ferma la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Art. 16 - Quinto d'obbligo e varianti

Su specifica richiesta scritta della Stazione appaltante, l'Appaltatore deve assicurare il servizio, anche in presenza di modifiche previste dal presente Capitolato.

Le varianti all'appalto dovranno rispettare i limiti previsti dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere ad una nuova procedura di affidamento del servizio non compresi nel presente Capitolato, senza obbligo alcuno nei confronti dell'Appaltatore.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Autorità. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 17. - Cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del Codice. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto

Art. 18. Risoluzione e recesso del contratto d'appalto

ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente art.14, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio.

Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art.7, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale, oltre il quale si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

RECESSO

Il Comune si riserva giusto quanto previsto dall'art. 123 del Codice, la facoltà di recedere dal presente Appalto in qualsiasi momento e per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di recedere l'Appaltatore sarà comunque tenuto, in difetto di contraria indicazione della DEC ad ultimare l'esecuzione del contratto in corso.

In ogni caso la Stazione Appaltante è in facoltà, a suo insindacabile giudizio, e senza necessità di motivazione, di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, indipendentemente dallo stato di esecuzione dello stesso.

Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento da parte dell'Impresa della posta certificata, con la quale la Stazione Appaltante comunica di avvalersi di tale facoltà. In caso di recesso del Contratto, la Stazione Appaltante è tenuta a ricevere e a pagare ai prezzi contrattuali unicamente le prestazioni già eseguite alla data del recesso.

È escluso il diritto dell'Appaltatore ad ogni eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, nonché ad ogni compenso indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c..

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune può procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni di cui al presente Capitolato ovvero quando viene accertata, a carico dell'Appaltatore,



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

una grave inadempienza tale da compromettere la buona riuscita del servizio. In tal caso si procederà con le modalità indicate dall'art. 122, comma 3, del Codice.

Fatto salvo il diritto di recesso dal contratto esercitabile ai sensi di legge dal Comune, lo stesso, senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di legge, avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e dell'art. 122 del Codice.

Il contratto si intenderà risolto di diritto non appena il Comune avrà dichiarato all'Appaltatore, mediante apposito avviso di risoluzione da inviarsi via PEC entro 10 (dieci) giorni dall'evento, l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

Nel caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, gli verrà riconosciuto il diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente eseguiti ed accettati dal Comune, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti in capo al Comune dallo scioglimento del Contratto (ivi comprese le maggiori spese per affidare ad altro soggetto le rimanenti prestazioni contrattuali) e dell'ammontare dei danni subiti dal Comune medesimo.

Nel caso di risoluzione d'ufficio del contratto spetterà all'Appaltatore soltanto il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, mentre il Comune avrà diritto al risarcimento di tutti i danni che provengano all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DECESSO TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Autorità proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario Aggiudicatario.

Art. 19. Danni subiti dalla ditta appaltatrice

Non verrà corrisposto in via assoluta alcun rimborso alla ditta appaltatrice per perdite di materiale e/o attrezzi, nonché per danni agli stessi, siano essi determinati da causa di forza maggiore o da qualunque altra causa, anche per conto di terzi.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Art. 20. Ripristini

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere immediatamente senza alcun rimborso, secondo le indicazioni impartite dall'Ufficio Tecnico, a ogni ripristino di beni mobili e immobili danneggiati in conseguenza all'esecuzione dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Art. 21. Prezzi

L'elenco prezzi relativo al servizio in oggetto è stato redatto in base ai prezzi medi di mercato in vigore e all'esperienza del progettista, desumendoli da quelli del Prezziario di Regione Lombardia - edizione 2024 - e dal Listino Prezzi per opere a verde - edizione 2023-2024- edito da Assoverde.

I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi per tutta la durata del servizio.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti in detti listini; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati e concordati in contraddittorio con l'appaltatore. Su tali prezzi sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Per la clausola di revisione prezzi si applica quanto previsto dall'art. 60 del Decreto Legislativo n. 36/2023; qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinasse una variazione, in aumento o in diminuzione, accertata superiore al 5% del prezzo originario del servizio, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione viene operata, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, sulla base degli indici sintetici elaborati dall'ISTAT di cui all'art. 60, commi 3 e 4, del Codice; per la quota di incidenza della manodopera si considera l'indice della retribuzione contrattuale oraria nei servizi agricoli e florovivaistici.

L'istanza di revisione prezzi deve essere presentata alla Stazione Appaltante, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dal termine di esecuzione contrattuale. L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre variazioni nell'esecuzione dell'appalto senza avere ricevuto la necessaria autorizzazione; in caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni effettuate e, anzi, sarà tenuto a eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche ritenute opportune dal DEC, nonché a risarcire l'Amministrazione degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni.

Fatto salvo l'adeguamento ISTAT di cui sopra, il prezzo di aggiudicazione è in ogni caso fisso e non revisionabile.

Art. 22 - Norme di sicurezza generali

I servizi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Per quanto attiene la gestione del cantiere l'appaltatore è obbligato a osservare scrupolosamente



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene. L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente titolo.

Considerata la natura degli interventi da eseguire nell'ambito del servizio, si precisa che non è prevista la redazione di un DUVRI. Non si prevedono sovrapposizioni di squadre di lavoro di imprese diverse che eseguono operazioni differenti contemporaneamente o in rapida successione sulla stessa area.

Art. 23 - Sicurezza sul luogo di lavoro

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi e infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei servizi e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori previsto dal D.Lgs. 81/2008, deve essere consegnato al Comune e messo a disposizione delle autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna del servizio.

Si rimanda al D.U.V.R. I. allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 24. Tracciabilità dei flussi finanziari – Pagamenti - Anticipazione del prezzo contrattuale

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Pertanto, la ditta appaltatrice dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati - entro sette giorni dalla loro accensione - o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

trasmessi. Inoltre, l'appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori un'apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, con periodicità bimestrale in rate posticipate, secondo le quantità effettivamente svolte e i prezzi di cui all'Elenco Prezzi, depurate di eventuali penali, suddivise in quote di pari valore per un totale di n. 4 rate annuali (Maggio /Giugno – Luglio/Agosto - Settembre/ Ottobre – Novembre/Dicembre) – per le attività di manutenzione ordinaria (a c.d. CANONE).

Qualora nel corso dell'appalto siano ordinate attività extra canone le stesse saranno contabilizzate puntualmente in corso d'opera e inserite nella fatturazione bimestrale.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Codice e al compimento degli adempimenti ivi previsti, l'Amministrazione corrisponderà all'appaltatore un'anticipazione del 20% del prezzo contrattuale, calcolato su valore delle prestazioni di ciascuna annualità.

L'importo verrà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 25. Subappalto

L'affidamento in subappalto è ammesso e subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; diversamente, il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore è sempre responsabile dell'esecuzione di tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato nei confronti della stazione appaltante e a esso resta in capo l'esclusiva titolarità e l'esercizio delle funzioni di coordinamento organizzativo di tutte le attività comprese nel servizio.

Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, cooperativa o consorzio, che non possa personalmente o direttamente assolvere agli obblighi derivanti dall'appalto, dovrà nominare la/le persona/e alle quali, per mezzo di regolare mandato, intende affidare la propria legale rappresentanza per l'adempimento degli obblighi verso l'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato e stabilire un luogo provvisto di linea telefonica e indirizzo e-mail al fine di garantire un'immediata reperibilità. Tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale di cui al presente capitolato saranno indirizzate dall'appaltante all'appaltatore al domicilio di cui sopra, presso il quale dovrà essere conservata tutta la documentazione prevista dal presente appalto.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'appaltatore, che lo stesso individuerà tra il proprio personale e che cureranno i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e appaltatore, sia telefonicamente sia via e-mail.

Tutti gli oneri, anche economici, derivanti dall'esecuzione dei lavori si intendono a carico dell'appaltatore (es. carburante, sostituzione di pneumatici, guasti dei mezzi, prodotti di vario genere, assicurazioni per danni a terzi, nonché ogni onere derivante dal corretto smaltimento dei residui derivanti dall'attività svolta). L'appaltatore dovrà essere in possesso o dotarsi di tutte le certificazioni previste e ricade sulla stessa ogni responsabilità sul mancato rispetto di norme o



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

disposizioni e su eventuali danni a terzi.

Per il ricovero dei mezzi e le eventuali attività collaterali connesse ai servizi, l'appaltatore dovrà disporre di un proprio autoparco o, comunque, di una sede di ricovero dei propri mezzi al di fuori delle strutture della stazione appaltante.

Art. 27. Spese di contratto

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato finale.

Art. 28. Controversie

Ai contratti stipulati con la pubblica amministrazione si applicano, ai fini della loro interpretazione, le norme generali dettate dagli artt. 1362 e seguenti del C.C., attinenti all'interpretazione complessiva ed alla conservazione del negozio.

Nei casi in cui la comune volontà delle parti non risultasse certa ed immediata è ammessa l'interpretazione in relazione al comportamento delle parti ai sensi dell'art. 1362 C.C.

Non trova applicazione il principio di cui all'art. 1370 C.C. per le clausole contenute nei capitoli generali stante la loro natura normativa e non contrattuale.

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, anche in corso d'opera in ordine all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente disciplinare tecnico d'appalto in ordine ai rapporti da esso derivanti e che non si sia potuta risolvere per via amministrativa secondo i principi dell'art. 212 del D.Lgs. 36/23, sarà rimessa alla competenza del Foro di Monza.

Art. 29. Varie

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi e aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione comunale provvederà a termini di legge.

Il contenuto degli articoli è immediatamente impegnativo per la ditta appaltatrice, mentre lo sarà per il Comune solo dopo le approvazioni di Legge.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, le stesse devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla ditta appaltatrice qualora nello sviluppo del servizio ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato e dai documenti contrattuali.

Per tutto quanto non previsto si farà riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e a quelle del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., alle disposizioni in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (Decreto Legislativo n. 81/2008 s.m.i.), a delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), alle norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I. per quanto di pertinenza, ai contenuti del "CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, MANTENIMENTO DELLE AREE VERDI E FORNITURA DI PRODOTTI PER LA CURA DEL VERDE" edito da Assoverde 2023/2024 e del Volume Specifiche Tecniche del PREZZARIO REGIONALE delle opere pubbliche edizione 2024.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Art. 30. Trattamento dei dati personali

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" Aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, per stipula e l'esecuzione del presente accordo nonché per la realizzazione dei relativi adempimenti amministrativi e contabili connessi. Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o la previsione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 6, parte 1, lettere b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

Art. 31. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Le parti hanno l'obbligo di osservare il Decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013, nonché le norme previste dal vigente Codice di comportamento del Comune di Barlassina, i quali si intendono qui totalmente richiamati.

A tal fine, l'impresa dichiara di averne preso piena e completa conoscenza, impegnandosi inoltre a diffondere tale conoscenza presso i propri collaboratori a qualsiasi titolo. L'inosservanza grave e ripetuta di tali disposizioni comporta la decadenza dell'incarico o la risoluzione del contratto. In caso di violazione di taluno degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento e dal Codice generale da parte di soggetti non dipendenti del Comune, valutata la compatibilità dello stesso con il rapporto instaurato, l'amministrazione comunale provvede alla contestazione, assegnando un termine di 10 giorni per presentare eventuali giustificazioni. Decorso infruttuosamente tale termine, ovvero ritenute le giustificazioni inadeguate o insufficienti a escludere la violazione, l'amministrazione dispone, se del caso, la decadenza dall'incarico o la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.

I lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni, servizi o lavori, qualora vengano a conoscenza, in ragione del rapporto con il Comune di Barlassina, di situazioni di grave irregolarità e di violazione del Codice di Comportamento e del Codice generale, di fenomeni di corruzione, di condotte illecite, di attività svolte in violazione della disciplina vigente sullo svolgimento delle attività extraistituzionali compiuti da dipendenti o da soggetti terzi all'Ente che svolgono attività/servizi per conto di quest'ultimo, di cui siano a personale conoscenza o riscontrati durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, devono effettuare la segnalazione di tali accadimenti al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza. Il segnalante godrà della tutela prevista dall'art. 54 bis Decreto Legislativo n.165/2001 e s.m.i, salvo i casi di calunnia o diffamazione.

Art. 32. Criteri ambientali minimi (CAM)

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., il Comune di Barlassina in qualità di Stazione Appaltante, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, inserisce nella propria documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali, da applicarsi all'intero valore dell'importo della gara, contenute nei decreti di riferimento agli specifici CAM.

Ai sensi del medesimo comma si è tenuto conto dei CAM anche per la definizione dei "criteri di aggiudicazione dell'appalto" di cui all'art. 108, commi 4 e 5, del Codice.

I CAM di cui al presente articolo:

Decreto Ministeriale 10 marzo 2020, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020: "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" finalizzato a:

- incrementare e valorizzare il patrimonio del verde pubblico mediante un approccio sistematico, integrato ed innovativo alla gestione del verde intesa sia come manutenzione dell'esistente e sua valorizzazione e sia come realizzazione del nuovo;
- perseguire gli obiettivi ambientali strategici definiti nel PAN GPP (efficienza e risparmio nell'uso delle risorse; riduzione dell'uso di sostanze pericolose; riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti).

Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023, in G.U. n. 69 del 22 marzo 2023: "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni", finalizzati a contenere gli impatti ambientali connessi alle forniture di prodotti per l'arredo esterno ed urbano e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali prodotti.

e

Decreto Ministeriale 15 febbraio 2017, in G.U. n. 55 del 7 marzo 2017: "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade", finalizzati a promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale dei servizi offerti, garantendo comunque il rispetto delle leggi nazionali e regionali.

sono disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente (www.minambiente.it) e si intendono qui integralmente riportati e richiamati per le parti applicabili.

L'Appaltatore, durante l'esperienza del servizio, dovrà a rispettare i CAM sopra riportati, di cui ha dichiarato in sede di gara l'adeguata conoscenza e per i quali si è impegnato alla piena osservanza, e dovrà quindi prevedere, in particolare, l'esecuzione delle seguenti attività:

1. elaborazione di un piano di manutenzione e gestione delle aree verdi oggetto di gara mirato a soddisfare le reali esigenze di intervento sul territorio e a condurre in modo efficace, efficiente e organico le prestazioni del servizio, da presentarsi entro 15 giorni dalla consegna del Servizio;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

2. redazione e costante aggiornamento del DVR al fine di attestare l'applicazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
3. elaborazione di un rapporto periodico annuale, da redarsi entro la fine di ogni anno d'appalto, sotto forma di relazione che dimostri di ottemperare ai seguenti criteri (compresi nelle clausole contrattuali del testo CAM): formazione continua dei dipendenti, reimpiego di materiali organici residuali, rispetto della fauna, interventi meccanici, manutenzione del patrimonio arboreo, arbustivo e delle superfici prative, prodotti fitosanitari e attrezzature per la loro distribuzione, gestione rifiuti e oli biodegradabili mezzi). L'amministrazione si riserva di effettuare audit in situ o richiedere ulteriore idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

Art. 33 - Accordi multilaterali

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, ha dichiarato di conoscere e si è impegnato ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali, ai quali anche la Stazione appaltante ha aderito:
 - a. il vigente PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 – 2026
 - b. Il Codice di comportamento dei dipendenti vigente è stato approvato con delibera n. 12 del 28 gennaio 2014 e modificato con delibera n. 64 del 10 luglio 2017.
2. Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato e del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati.

Art. 34 - Incompatibilità di incarico

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare il seguente divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Alcune precisazioni in merito alla definizione "dipendenti delle pubbliche amministrazioni", per l'applicazione del precedente divieto, sono fornite all'articolo 21 del D.Lgs. 39/2013.

L'appaltatore si è impegnato, infine, a rispettare e a far rispettare, per quanto di propria competenza, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013.

Art. 35 - Domicilio, recapito, rappresentanza dell'appaltatore comunicazioni e intimazioni.

Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale in luogo espressamente indicato in offerta. Egli deve essere sempre in comunicazione diretta con il Responsabile: a tale effetto, deve stabilire sicuro recapito, provvisto di telefono, fax e posta elettronica e darne immediata comunicazione al Responsabile.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

È fatto obbligo all'Appaltatore di indicare le coordinate bancarie per l'accredito dei pagamenti. Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono tramite Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

Art. 36 - Codice di comportamento e "pantouflage"

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2011 n. 165") e del Codice di comportamento del Comune di Barlassina, adottato con deliberazione di Giunta comunale n° 326 del 17 dicembre 2013, l'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 53, comma 16ter, del D. Lgs. n° 165/2001, sottoscrivendo il contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Art. 37 - Whistleblowing

In tema di whistleblowing il Comune di Barlassina, come si diceva infra, ha adottato le procedure in ordine alla "Modalità di segnalazione degli illeciti. Tutela dei dipendenti" assunto dal R.P.C.T., come da documento in data 23/01/2017 agli atti del servizio Segreteria.

Art. 38 – Intesa per la legalità

L'appaltatore, partecipando alla gara, si impegna ad accettare e rispettare il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024-2026, disponibile al link <https://barlassina.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza> DISPOSIZIONI GENERALI - ATTI GENERALI che ha dichiarato di conoscere.

Art. 39 – Norma finale e di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art.40 - Conclusioni

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emanate, con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di esecuzione e contabilità degli appalti pubblici e tutte le altre norme vigenti in materia e alle condizioni generali. L'aggiudicatario e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le disposizioni in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

2. Per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato e/o dal comma 1 del presente art. 50, l'esecuzione del contratto è soggetta nell'ordine all'osservanza anche delle seguenti norme, di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Codice Civile, artt. 1655 e ss. "Dell'appalto";
- Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i.;
- D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.
- DPR 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora applicabile
- D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni "; e s.m.i.;
- D.G.R. XI/5714 del 1512/2021 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica"
- D.gs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i.;
- D.M. n. 37/2008, modificato dal D.Dirett. del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/05/2010, che regolamenta l'attività di impiantistica prevede, che al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice sia tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti
- D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;
- Regolamento (UE) 2020/852 rispetto a tutto il ciclo di vita dell'opera
- Regolamento (UE) 2021/241 rispetto del principio DNSH

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' SVOLGIMENTO APPALTO

Art. 41. Descrizione sintetica dell'appalto

Le prestazioni previste in appalto consistono principalmente in:

1. tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione delle aree verdi in genere, comprensive di noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi per una corretta gestione degli spazi pubblici verdi in manutenzione al Comune, comprese aree sgambamento cani, aree gioco e aree sportive a uso libero, secondo le previsioni del computo metrico, i cronoprogrammi di Servizio e gli ordini del DEC; nonché secondo le modalità risultanti in esito all'offerta tecnica di cui alla procedura di gara (attività previste a canone – attività extra canone):

- sfalcio erba;
- contenimento siepi;
- diserbo infestanti (su strade, marciapiedi, viali e piazzali, vialetti, superfici pavimentate ed inerti di parchi ed aree verdi in genere);
- raccolta foglie parchi e viali alberati con specie vincolate da lotta obbligatoria;
- spalatura alberature (prevalentemente finalizzata all'eliminazione dell'interferenza delle fronde con il traffico ciclopeditone ed automobilistico e con strutture e manufatti vari (segnaletica stradale, pali pubblica illuminazione, cartellonistica varia, etc.);



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- potature di riduzione, contenimento, riforma, verdi, di rimonda del secco, anche in forma obbligata, delle alberature;
- abbattimento alberature morte secche in piedi e/o pericolanti e/o compromesse in termini estetico/funzionali;
- lievo ceppaie;
- monitoraggio e analisi della stabilità degli alberi.
- tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti irrigui afferenti alle aree verdi comunali, comprensive di noli, trasporti ed esecuzione di tutti gli interventi per la loro corretta gestione.
 - Sostituzioni legate all'ordinario deperimento (es. batterie centraline): incluse.
 - Riparazioni straordinarie non connesse al normale uso e logorio delle strutture e degli impianti e/o rese da guasti accidentali, atti vandalici e/o comunque da cause di forza maggiore: manodopera inclusa, ricambi esclusi, forniti dall'Appaltatore previo accettazione da parte del DEC di apposito preventivo di spesa e/o direttamente dalla Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di provvedere autonomamente.
- tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria e straordinaria manutenzione delle fontanelle afferenti alle aree verdi comunali, comprensive di noli, trasporti ed esecuzione di tutti gli interventi per la loro corretta gestione.
 - Sostituzioni legate all'ordinario deperimento (es. rubinetti, valvole, molle, etc.): incluse.
 - Riparazioni straordinarie non connesse al normale uso e logorio delle strutture e/o rese necessarie da atti vandalici e/o comunque da cause di forza maggiore: manodopera inclusa, ricambi esclusi, forniti dall'Appaltatore previo accettazione da parte del DEC di apposito preventivo di spesa e/o direttamente dalla Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di provvedere autonomamente.
- attività di pronto intervento e reperibilità in casi di urgenza, al fine della risoluzione di eventuali situazioni di pericolo e/o criticità, nelle aree verdi comunali, su strade, marciapiedi e piazze, etc.

Art. 42 - Attrezzature, mezzi e prodotti impiegati

Per l'espletamento del servizio in oggetto, l'affidatario garantisce un'adeguata dotazione di attrezzature e mezzi d'opera in perfetto stato di efficienza, provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento e dotati di personale per la loro guida; garantisce altresì l'impiego di ogni altro mezzo d'opera che di occorrenza si rendesse necessario per interventi/prestazioni d'urgenza disposti dalla Direzione del Servizio.

Al momento della presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dovrà avere in piena disponibilità per tutta la durata dell'appalto almeno:

- n. 3 tosaerba semoventi, di adeguata potenza e tipologicamente adeguato alla modalità di taglio prevista, adatto al mulching;
- n. 3 autocarri "tipo daily" muniti di cassone aperto con sponde alte;
- n. 3 decespugliatori;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- n. 3 soffiatori a spalla e/o altra attrezzatura per la pulizia a completamento delle operazioni di sfalcio;
- n. 2 tagliasiepi a motore;
- n. 3 motoseghe, di varia dimensione;
- n. 1 atomizzatore/irroratore a spalla;
- n. 1 piattaforma aerea, altezza del braccio 10 m;
- n. 1 Cippatrice/sminuzzatrice portata di potenza min 30 KW.

La ditta dovrà espletare il servizio per mezzo di idoneo numero di operatori qualificati che si avvarranno di adeguate attrezzature e mezzi a norma, perfettamente funzionanti, forniti di valide coperture assicurative, eventuali revisioni o certificati di idoneità, al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dei servizi resi, soddisfacendo le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e di basso impatto ambientale. Tutti i requisiti sopra esposti potranno in ogni momento essere verificati dall'Amministrazione comunale mediante richiesta di esibizione della necessaria documentazione attestante il possesso delle suddette caratteristiche.

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato.

Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...). Gli orari in cui effettuare le operazioni nelle aree a verde all'interno degli edifici comunali saranno concordati con il personale referente della stazione appaltante in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili delle strutture interessate dagli interventi.

L'appaltatore dovrà indicare un Responsabile Tecnico di fiducia in possesso dei requisiti qualificanti (es. Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, o diploma di Perito Agrario o Agrotecnico o Geometra o altro).

A tale figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e la stazione appaltante. Il nominativo del Responsabile Tecnico deve essere comunicato per iscritto al Comune prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla stazione appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla stazione appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 30 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Responsabile Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La stazione appaltante può richiedere la sostituzione immediata del Responsabile Tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta. Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

Prodotti

Eventuali interventi per il contenimento di fitopatie e parassiti diversi, o diserbanti o altro, devono essere eseguiti da personale appositamente formato e in possesso di “patentino” rilasciato da Regione Lombardia ai sensi delle normative vigenti e con l’utilizzo delle tecnologie più avanzate e nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito e garantendo il minimo impatto ambientale.

La ditta aggiudicataria, nel tempo intercorrente fra la richiesta dell’intervento e l’esecuzione dello stesso, dovrà inviare alla stazione appaltante le schede tossicologiche dei diversi prodotti che intende impiegare per le diverse tipologie di intervento. I trattamenti dovranno essere effettuati con prodotti idonei, ad alto indice di sicurezza, in conformità alle prescrizioni di legge e di accertata efficacia, non dovranno essere pericolosi e non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Qualora fosse possibile, sarà necessario preventivare interventi di lotta biologica purché di comprovata e documentata efficacia, fornendo per i prodotti utilizzati le schede descrittive oppure ogni eventuale documentazione scientifica che ne comprovi l’efficacia, al fine della scelta del prodotto.

In caso la stazione appaltante ritenga inadeguati materiali e/o mezzi e/o attrezzature, l’Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti. In ogni caso l’impresa aggiudicataria, pur avendo ottenuto l’approvazione dei materiali e dei mezzi d’opera da parte della stazione appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi. Al termine degli interventi i luoghi interessati dalle operazioni dovranno essere resi accessibili agli utenti entro poche ore, al fine di ridurre al minimo i disagi e dovranno sempre essere condotti in modo tale da non alterare le condizioni ambientali dei luoghi.

Art. 43. Modalità di esecuzione degli interventi manutentivi e delle lavorazioni – attività a canone

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO VERDE

Il patrimonio a verde comunale oggetto dell’appalto, ha una superficie complessiva di circa 105.000,00 metri quadrati.

CRITERI GENERALI PER L’EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le Prescrizioni Tecniche inserite nel presente Capitolato, senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie,



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici, scuole o di qualsiasi altra attività, previ accordi con il referente Servizio Manutenzione e/o con le Direzioni didattiche.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'appaltatore è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente.

Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio. Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi o quant'altro presente nell'area di intervento.

Sarà a carico dell'appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio. Le caditoie che si venissero a trovare all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo.

Sono posti a carico dell'appaltatore gli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione e all'informazione preventiva dei cittadini, delle segreterie e/o Direzioni didattiche e degli enti e/o organismi diversi interessati dai servizi; almeno 48 ore prima dell'intervento dovranno pertanto essere affissi manifesti o distribuiti opportuni volantini che informino gli utenti sui luoghi sottoposti agli interventi di manutenzione del verde, sulla data in cui si interverrà e sulle cautele da osservare a tutela delle persone e cose (avvertenze, divieti, numero di emergenza...).

Il referente del servizio del Comune dovrà essere costantemente tenuto aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento, ciascun intervento dovrà essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, l'appaltatore deve informare tempestivamente il Servizio Manutenzioni indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

Oltre a quanto già stabilito dal presente Capitolato, l'appaltatore si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, collaborazione, efficacia, efficienza, economicità, standard di qualità e quantità.

SERVIZIO A CANONE

43.1. Manutenzione dei prati - sfalcio erba

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accostimento delle erbe e il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo costituente il prato.

La conservazione a mezzo sfalcio di tutte le superfici inerbite, compresi fossati e sponde, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni e interni alle zone verdi, smaltimento materiali di risulta e spollonatura delle alberate stradali, dovrà eseguirsi secondo le tempistiche concordate con la DEC e secondo quanto prescritto nel presente Capitolato.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

La data di avvio degli interventi è definita dalla DEC sulla base dell'andamento climatico stagionale ed è uguale per tutto il territorio cittadino; le lavorazioni avverranno presumibilmente **tra la l'inizio del mese di aprile e la prima metà del mese di novembre.**

Il cronoprogramma annuale degli sfalci messo a disposizione dell'appaltatore, vista la forte influenza della stagionalità sulle operazioni, ha valore di coordinamento e programmazione e non ordinario. In ogni caso il servizio sarà espletato per garantire la massima efficacia degli interventi in termini di decoro e igiene del territorio.

Il tempo utile per eseguire un giro completo di sfalcio erba del territorio comunale viene determinato in 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, fatte salve condizioni eccezionali – comunicate per tempo dall'appaltatore e/o debitamente attestate dalla DEC. In caso di inadempienza trova applicazione l'articolo 14 del Capitolato.

Ai fini di una perfetta esecuzione del servizio di taglio erba e della massima efficacia nella risposta al territorio, in regime ordinario dovranno essere presenti contemporaneamente **2 (due) squadre autonome, da lunedì a venerdì, intera giornata lavorativa, con una disponibilità di personale nella squadra "tipo" di tre addetti debitamente formati a svolgere il Servizio di cui incaricati.** L'eventuale maggior impiego di manodopera nei periodi di punta non darà luogo a retribuzioni supplementari rispetto al prezzo offerto.

L'Appaltatore non potrà addurre giustificazioni di sorta in merito, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri interventi.

La mancata presenza "contemporanea" delle due "squadre tipo" autonome darà luogo all'applicazione delle penali previste dall'art. 14 del presente Capitolato.

La dotazione minima inderogabile di attrezzature per ciascuna squadra che devono essere in disponibilità dell'appaltatore è la seguente:

- n. 1 tosaerba/rasaerba semovente, di adeguata potenza e tipologicamente adeguato alla modalità di taglio prevista;
- n. 1 autocarro tipo "daily" muniti di cassone aperto con sponde alte;
- n. 1 decespugliatore;
- n. 1 soffiatore a spalla e/o altra attrezzatura per la pulizia a completamento delle operazioni di sfalcio.

Lo sfalcio dei tappeti erbosi di parchi, giardini e delle aree verdi destinate alla pubblica fruizione in generale, dovrà essere effettuato come segue **(al netto di eventuali modifiche in esito all'offerta tecnica di cui alla procedura di gara):**

Località	Tipologia di taglio	Numero di tagli
Tutte le aree tranne i bordi strada e aree estensive	Mulching	n. 8
Bordi strada, banchine, cigli, scarpate, ponti, cavalcavia	Senza raccolta, con rifinitura manuale	n.3
Incolti	Senza raccolta, con rifinitura manuale	n. 3



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

In ogni intervento di sfalcio:

- al fine della massima efficacia dei servizi manutentivi al territorio, l'appaltatore dovrà coordinare le attività di sfalcio erba con il servizio di pulizia strade, il cui cronoprogramma verrà fornito dalla DEC.
- per quelle porzioni di prato limitrofe agli stalli di posteggio (ad es. posteggio via Foscolo, Via Montale, Via Paganini, via Don Borghi, etc.), al fine di ridurre l'insozzamento delle vetture e/o i danni accidentali dovuti all'attività di rifilatura con decespugliatore, l'impresa è tenuta a effettuare gli interventi previo segnalazione, il giorno antecedente, con cartelli di avviso agli utenti e/o a mezzo di rasaerba a spinta manuale.
- eventuali ritardi nello sfalcio e/o nell'allontanamento dei residui o l'adozione di modalità di taglio diverse da quanto previsto ovvero la non corretta esecuzione delle operazioni di taglio, comporterà inevitabilmente per la ditta appaltatrice l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 14 del presente Capitolato.
- i lavori di decespugliamento e rifilatura dovranno essere eseguiti contestualmente allo sfalcio. Massima attenzione dovrà essere applicata nelle attività di rifilatura in prossimità degli alberi al fine di non causare danni e/o ferite.
- l'area di sfalcio comprende anche i cordoli e bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella lungo il marciapiede (confine tra marciapiede e piano stradale). Pertanto, contestualmente al taglio dell'erba si dovrà eseguire il taglio della vegetazione spontanea sottostante il primo e il secondo cordolo di divisione tra area verde e la superficie confinante (marciapiedi, banchine, viali pedonali, ecc.) oltre all'eventuale marciapiede tra i due cordoli e la relativa zanella del marciapiede. Si dovrà eseguire inoltre il taglio dell'erba sui vialetti, scalette e aree di sosta, interni alle aree verdi.
- l'appaltatore dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari a evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti; parimenti dovrà utilizzare radiprato dotati di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi, regolando se necessario l'altezza del taglio. In caso di danneggiamenti l'impresa è tenuta al ripristino immediato pena addebito degli stessi, oltre alle penali previste dal Capitolato.

Per "sfalcio completo" deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato precedentemente;
- pulizia completa dell'area, come previsto nella specifica lavorazione;
- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate, fossati, sponde;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte (ovviamente escluse le pavimentazioni ad opus incertum e/o grigliati permeabili) – percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature con particolare riguardo ai tigli. Si precisa infatti che il taglio dei polloni cresciuti alla base degli alberi, quali ad esempio i Tigli, è assimilabile alle operazioni di taglio erba e deve essere pertanto eseguito nell'ambito dell'intervento.

Tutte le alberature stradali dovranno presentarsi prive di polloni, succhioni e ricacci di giovani vegetazioni. L'intervento comporta l'asportazione dal colletto fino all'impalcatura delle branche primarie a mezzo di attrezzi manuali da taglio. È comunque vietata l'asportazione di dette vegetazioni sul tronco tramite semplice strappo in senso "contro vegetazionale" al fine di evitare lesioni e "scosciatura" della corteccia del tronco.

L'intervento comprende lo smaltimento del materiale di risulta.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree, soprattutto all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno delle piante arboree.

TAGLIO CON RACCOLTA

Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine rasaerba necessariamente attrezzate per la raccolta dei residui di taglio. A ogni operazione di taglio vanno tenute in perfette condizioni di affilatura le lame e le controlame al fine di evitare il cosiddetto *rippling*, cioè che la superficie del tappeto appaia solcata da una serie di onde.

E' da evitarsi in ogni caso la rimozione della cortica dei tappeti erbosi, **pertanto dovrà essere rispettata l'altezza minima di taglio di 3 cm nei parchi e di 5 cm in tutte le altre.**

Il materiale verde di risulta dovrà essere conferito a cura e spese dell'impresa presso centri autorizzati; nulla sarà riconosciuto per le operazioni di carico, trasporto e scarico di tutti i materiali di risulta derivanti da tale lavorazione.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento, residui dello sfalcio finiti sulla viabilità, che se non recuperati dal mezzo meccanico, andranno immediatamente raccolti.

TAGLIO CON TECNICA MULCHING

Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine rasaerba in perfetto stato di efficienza e funzionamento, a lama rotante o elicoidale, attrezzate per sistema "Mulching", appositamente predisposto per la polverizzazione del residuo con efficacia concimante per la cortica erbosa. Tale materiale, a operazione ultimata, dovrà essere uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento.

Affinché non si verifichi il cosiddetto "effetto abbattimento" con rilascio in sito di residui grossolani delle erbe sfalciate con le attrezzature a spalla (tipico soprattutto dei mesi di forte crescita dell'erba) si prescrive che nell'esecuzione della prestazione si dovrà intervenire prima con il decespugliatore e poi con il trattore rasaerba, così da sminuzzare finemente tutti i residui.

In particolare, la programmazione degli sfalci (al netto di eventuali modifiche in esito all'offerta tecnica di cui alla procedura di gara) dovrà individuare le seguenti priorità:



- 1) aree individuate come “**verde scolastico**” (giardini scolastici e aree a verde pertinenziali agli ingressi): lo sfalcio dovrà essere programmato all’inizio di ogni giro di taglio;
Salvo diverse disposizioni concordate con l’Ufficio manutenzioni, motivate da particolari esigenze tecniche ovvero di urgenza d’intervento o cause di forza maggiore, per gli interventi pertinenziali delle aree scolastiche valgono le seguenti disposizioni:
 - a. esecuzione del taglio erba al termine delle lezioni o, in alternativa, il sabato, previo accordo con il Servizio Manutenzioni o la direzione didattica;
 - b. evitare l’intervento durante le ore di lezione scolastiche, eccetto il benessere del dirigente scolastico per orari diversi;
 - c. avvisare con anticipo il Servizio Manutenzioni e la direzione didattica del giorno di intervento;

- 2) nei mesi da aprile a luglio: **parchi e area di sgambamento cani**, lo sfalcio:
 - a. dovrà essere programmato all’inizio di ogni giro, dopo le scuole, contestualmente in tutte le aree, al fine di consentire sempre un’ottimale fruibilità degli spazi appositamente dedicati;
 - b. dovrà prevedere un accurato tritramento dei residui di sfalcio per evitare, soprattutto, il permanere in situ delle spighe intere delle graminacee, molto dannose per gli animali.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. I residui dello sfalcio finiti sulla viabilità vanno immediatamente recuperati anche a mezzo soffiatori a spalla, in particolar modo in prossimità delle griglie di raccolta delle acque meteoriche (caditoie) così da evitarne l’intasamento.

TAGLIO ERBA SENZA RACCOLTA

Questa tipologia di taglio è riservata esclusivamente delle aree ad uso estensivo (incolti) e alle aree inerbite naturalmente e/o spontaneamente vegetate di bordi strada, banchine, cigli, scarpate, ponti e cavalcavia, non sempre sistemate ad area prativa.

Gli interventi sono finalizzati, oltre che al mantenimento dell'ordine e del decoro urbano, al contenimento dell’infestanti, in particolar modo contro la diffusione della pianta Ambrosia, e alla prevenzione delle allergopatie in genere. Pertanto, la loro calendarizzazione dovrà coordinarsi anche con le direttive emanate dagli Istituti competenti per l'anno in corso.

Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine operatrici allo scopo immatricolate, munite di fresa sfalciante a norma di legge (trattore munito di braccio decespugliatore a martelli) e completato da interventi manuali di rifinitura. L’area di sfalcio delle banchine dovrà essere pari a una fascia di almeno mezzo metro; in prossimità dei campi dovrà essere fino al margine del campo; il taglio dei fossi e dei canali dovrà essere su tutta la loro sezione vegetata.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. I residui dello sfalcio finiti sulla viabilità vanno immediatamente recuperati anche a mezzo soffiatori a spalla.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di affidare una parte delle aree estensive direttamente ad agricoltori e/o pastori che siano in grado di portare gli animali (idonei ai controlli sanitari) sui parchi; in tal caso l'appaltatore non potrà vantare alcun credito e tale stralcio sarà considerato economia d'appalto.

TAGLIO ERBA SU BANCHINE STRADALI (CIGLI)

L'Impresa dovrà provvedere al taglio dell'erba delle banchine stradali, senza raccolta del materiale tagliato, per mezzo di trattore munita di braccio idraulico e attrezzo trinciatore - sfibratore della larghezza minima di 1,00 e completamento manuale del taglio ove occorre. Preliminarmente e al termine degli interventi di sfalcio erba si provvederà alla pulizia delle aree da qualsiasi tipo di rifiuto o detrito (es. carta, vetro, pietre ecc.).

È compresa la rifinitura meccanica dei bordi di pertinenza dell'area di intervento, fossi, recinzioni, piede di piante ornamentali, ostacoli, manufatti, segnaletica e quant'altro presente nell'area. Dovrà essere eliminata tutta la vegetazione arbustiva che cresce a margine della banchina stradale e che potrebbe invadere la carreggiata stradale causando disagi e pericoli per la circolazione. Durante gli interventi di sfalcio l'Appaltatore dovrà tagliare raso terra anche le infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi o arbusti, lungo banchine stradali o argini di fossati e corsi d'acqua. Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio dello sfalcio sino al completamento di tutti i cigli strada, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Servizio Manutenzioni- i 7 giorni naturali consecutivi.

43.2. Raccolta foglie

L'intervento è previsto su richiesta dalla DEC, tramite asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e/o con macchina aspiratrice/soffiatrice e/o con qualsiasi altra/o attrezzatura/mezzo ritenuta/o idonea/o dall'impresa appaltatrice.

- Durante il periodo di durata del presente appalto sarà eseguito nel periodo compreso tra ottobre e dicembre in funzione dell'andamento stagionale;
 - nel Parco Ex Tiro a Segno;
 - Via Como (strada chiusa sotto scarpata SP 44 Milano Meda): foglie accumulate carico e trasporto;
 - Griglia Torrente Valfredda (tombinatura Via Longoni): foglie accumulate, carico e trasporto;

43.3. Manutenzioni delle siepi e degli arbusti – potature

Le lavorazioni relative alla potatura di siepi e arbusti, come tutte le altre lavorazioni, saranno eseguite secondo il cronoprogramma concordato con la DEC, nonché secondo il rispetto delle esigenze agronomiche ed eventualmente in base alle esigenze dell'Amministrazione.

In termini generali la potatura delle siepi e degli arbusti comprende tutte quelle operazioni che, applicate direttamente alla parte epigea delle piante, ne controllano il naturale modo di vegetare consentendo il massimo rendimento sia vegetativo sia ornamentale.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Le siepi, se non diversamente concordato con la DEC, dovranno essere potate sui tre lati mediante utilizzo di tosasiepi a motore, cesoie o forbici in relazione alla tipologia e specie vegetale badando a effettuare tagli netti e rifilati, senza slabbrature e scortecciature, con ripulitura e rimozione dei residui.

L'altezza di taglio e la forma da ottenere verranno indicate di volta in volta dalla DEC.

La potatura non si limiterà necessariamente al taglio della vegetazione dell'anno precedente ma potrà essere condotta, sempre su indicazione del DEC, anche su legno vecchio di qualsiasi età e diametro. Oltre al contenimento, la potatura comprende la rimonda delle parti secche o ammalate e l'eliminazione di eventuali piante infestanti.

Gli arbusti isolati o in gruppi dovranno essere potati manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali.

Nell'operazione di potatura delle siepi e degli arbusti è compresa la contestuale estirpazione delle infestanti annuali entro la superficie di proiezione della chioma a terra. In ogni caso è da considerarsi indispensabile la contestuale raccolta dei rifiuti (carte, foglie, lattine, ecc.) intrappolate nella siepe per dare un livello di manutenzione e decoro accettabili. I suddetti rifiuti dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi nelle aree di raccolta concordate con la DEC.

Tutti i residui verdi dovranno essere asportati dall'area al termine della giornata, o comunque sempre entro 24 ore, e conferiti con oneri a carico dell'appaltatore in centro di smaltimento autorizzato; in ogni caso non potranno essere lasciati in loco nelle giornate di sabato e festivi.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio del taglio sino al completamento non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Servizio Manutenzioni- i 10 (dieci) giorni naturali consecutivi salvo diverse indicazioni fornite dal DEC nell'apposito ODS.

43.4. Diserbo meccanico di strade, marciapiedi, viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti anche di parchi, giardini e aree verdi in genere

L'intervento di diserbo meccanico sulle superfici in oggetto è prestazione essenziale nella cura del territorio, anche in completamento alle attività di sfalcio e pulizia; è finalizzato a garantire il contenimento/l'eliminazione della vegetazione infestante spontanea, erbacea e arbustiva e comporta l'asportazione e lo smaltimento delle infestanti.

Potrà essere manuale, meccanico, chimico e/o combinazione di questi, in funzione della natura dei luoghi, del loro stato, del decorso stagionale e di particolari necessità; in ogni caso, dovrà sempre essere eseguito da parte di personale appositamente formato e autorizzato, dotato di mezzi adeguati alla propria e altrui incolumità e della necessaria attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro.

Nell'intervento risulta compreso il servizio di soffiatura e la raccolta e smaltimento delle risulite.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio dello sfalcio sino al completamento di tutti i bordi strada come indicati nell'Allegato 1 al presente CSA, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Servizio Manutenzioni ovvero le diverse indicazioni fornite dal DEC nell'apposito ODS - i 15 (quindici) giorni naturali consecutivi.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Art.44. interventi su richiesta DEC

44.1. Potatura degli alberi

Sono individuabili come ordinarie le potature di ristrutturazione, contenimento, risanamento, diradamento, rimonda, mantenimento, innalzamento, formazione, cioè tutte le operazioni necessarie per ovviare a situazioni difficili quali la mancanza di spazio ipogeo ed epigeo, precedenti interventi di potatura mal eseguiti, possibilità di danno imputabili a cause diverse ecc.

La potatura dovrà tenere conto della mondatura del secco, integrata dall'eliminazione dei rami malformati o affetti da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere rimossi con le dovute precauzioni), dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano quelle effettuate sull'esemplare arboreo tramite taglio di ritorno. In ogni caso l'intervento cesorio dovrà comunque prevedere il mantenimento di una gemma terminale su ogni branca potata.

Le potature verranno eseguite secondo le direttive enunciate nel capitolato speciale d'appalto, e comunque secondo questi principi fondamentali, indipendenti dal tipo di potatura effettuato:

- le potature dovranno tener conto delle caratteristiche vegetative e architettoniche proprie della specie; la percentuale di volume fotosintetizzante asportabile non potrà mai superare il 50% del volume totale.
- i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo, ben visibile su alcune specie, non facile da individuare su altre, che rappresenta il naturale punto di abscissione;
- i tagli, tranne casi particolari, devono essere eseguiti in modo da lasciare rami di ritorno a scalare facendo sì che il ramo di ordine superiore sia di diametro adeguato al ramo che lo sostiene. Il ramo in posizione più distale non dovrà essere troppo lungo, soprattutto sui tigli, per evitare rotture;
- il taglio dovrà essere eseguito in due o più riprese nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, al fine di evitare "scosciature";
- tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) dovranno essere periodicamente disinfettate durante i lavori e alla fine degli stessi; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo. L'operatore dovrà sempre avere con sé quanto necessario per irrorare o immergere gli organi di taglio in soluzione disinfettante a largo spettro d'azione;
- particolare attenzione dovrà essere dedicata alle potature effettuate in zone in cui è presente un focolaio d'infezione. In questo caso la società dovrà attenersi in modo dettagliato a ciò che è prescritto dal Servizio Fitosanitario della Regione;
- tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'appaltatore;
- sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio e il sondaggio. L'appaltatore dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Esso è tenuto, sotto la propria



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

responsabilità, a segnalare tali situazioni alla DL in modo che dovrà essere tempestivamente avvisata qualora si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo;

- durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvolgono la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che possano arrecare danni di qualsiasi tipo; le risulteranno derivanti da quest'ultima operazione dovranno essere smaltite presso discariche autorizzate a carico dell'appaltatore;
- durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino);
- il "tipo" di potatura non è necessariamente correlato con una particolare attrezzatura di taglio.

L'appaltatore dovrà quindi disporre di attrezzature di taglio pneumatiche o idrauliche munite di forbice, sveltatoio e quant'altro possa essere utile alla buona riuscita delle operazioni. Le potature non vanno eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusura delle gemme, al periodo immediatamente seguente di distensione fogliare nonché ai periodi che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta.

La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate. Quando possibile va privilegiata la "potatura verde". La potatura bruna sarà da preferire nel caso di potature che comportino una significativa asportazione di massa fotosintetizzante, pur nel rispetto dei limiti sopra citati.

Non vengono poste limitazioni a interventi volti all'eliminazione di parti morte, deperienti o finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Resta a discrezione dell'impresa stabilire se e quando optare per la caduta libera del materiale di risulta della potatura o provvedere alla sua calata controllata tramite corde e frizioni. In entrambi i casi dovrà comunque essere tutelata l'incolumità dell'albero nel suo complesso e l'integrità di qualsiasi altro elemento posto al di sotto o nelle vicinanze di questo, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per le aree di cantiere.

Sarà onere e cura dell'impresa acquisire i relativi permessi per l'accantieramento, la fornitura e posa in opera di opportuna segnaletica, come dispone il nuovo codice della strada, e intrattenere ogni contatto con la competente autorità per la contestuale definizione di eventuali temporanee restrizioni alla circolazione veicolare e alla sosta. La rimozione di veicoli potrà essere richiesta esclusivamente se i divieti di sosta e di fermata saranno stati posizionati almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori.

Analogamente, l'impresa sarà tenuta a svolgere ogni intervento nel rispetto di quanto previsto dal



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Regolamento comunale del verde, anche quando non specificamente richiamato.

La ditta sarà inoltre responsabile del rispetto di norme o regolamenti a carattere sovracomunale che impongano vincoli o restrizioni all'esecuzione di interventi in specifici contesti, su alcune specie o in presenza di particolari patologie.

L'impresa dovrà svolgere le operazioni arboricole avendo cura di non arrecare danni a manufatti, tappeti erbosi o altra vegetazione presente nel cantiere, in modo particolare dovrà essere sempre valutata la carrabilità dei prati dopo giornate di pioggia.

I tagli dovranno avvenire, per i rami vitali, su sezioni di diametro < 10 cm. Tale vincolo non è da considerarsi valido nel caso di eliminazione di parti morte o lesionate (branche a rischio), che dovranno essere asportate integralmente.

Sono definite brevemente come segue le principali tipologie di potatura:

- Per **spalcatura** si intende l'eliminazione di branche pluriennali poste nella parte inferiore della chioma e che si originano direttamente dal tronco, per elevare l'altezza della chioma.
- Per **rimonda del secco** si intende l'eliminazione di parti morte o fortemente deperienti, di cui si presume la morte entro una stagione vegetativa.
- Per **riduzione** si intendono gli interventi eseguiti al fine di abbassare il baricentro della pianta, ovvero la sua altezza.
- Per **diradamento** si intendono gli interventi eseguiti al fine di eliminare la vegetazione interna alla chioma, per lo più avventizia;
- Per **ristrutturazione e/o riequilibrio** si intendono interventi eseguiti al fine di ripristinare la simmetria o l'equilibrio della chioma.
- La DL potrà impartire direttamente gli ordini per la creazione della "pianta campione", che dovrà essere presa ad esempio dalla ditta per la potatura delle altre piante simili.

Potature e/o abbattimenti indifferibili e urgenti

- Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono varie, perché diverse sono le condizioni in cui si presenta la pianta e differenti i risultati che si vogliono ottenere ed infatti, come meglio illustrato qui di seguito, si possono realizzare potature di sfoltimento, rimonda, contenimento, formazione, ristrutturazione e mantenimento, ecc.
- Tutte le potature in ogni caso, escludendo quelle di formazione, di rimonda e quelle legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta anche se spesso necessarie per ovviare alla mancanza di spazio o ad interventi precedenti di potatura mal eseguiti.
- Quasi sempre le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché ne modificano la forma naturale e la disposizione della chioma impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (tensione o compressione dei tessuti del legno) di resistenza alle azioni meccaniche provocate dagli agenti meteorici (neve, vento).
- Le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale che sull'intera



fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura.

- L'apertura di grosse ferite permette anche a molti parassiti da ferita di attaccare l'albero provocandone il deperimento progressivo. Molto gravi sono i casi degli olmi e dei platani che, proprio attraverso le ferite di potatura (ma non solo attraverso queste) possono essere attaccati rispettivamente dalla grafiosi (*Graphium ulmi*) e dal cancro colorato (*Ceratocystis fimbriata*) che ne provocano la morte.
- In ultima analisi le potature, salvo la rimonda o tagli molto leggeri, non andrebbero mai eseguite; se invece, per vari motivi risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tener presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a tale intervento, proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengano a creare in seguito ai tagli.

Riportiamo qui di seguito i principali interventi di potatura e la loro classificazione:

- a) Potatura di rimonda:
 - consiste nell'insieme di operazioni di rimonda di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione (tranne i rametti molto piccoli) comprese le rifilature di eventuali rami spezzati da agenti meteorici, nonché un leggero sfoltimento dei rami in soprannumero.
 - L'ispezione della chioma diviene parte integrante della potatura, così come la slupatura delle carie eventualmente presenti sulle branche e sui rami e la formazione di opportuni drenaggi di tutte le sacche dove avviene ristagno di acqua.
 - Durante l'esecuzione delle slupature e dei drenaggi non si dovrà in nessun modo intaccare le barriere protettive che l'albero ha attivato naturalmente (tessuti del legno duri e sani) e se ciò non fosse possibile bisognerà preavvisare l'Ufficio manutenzioni che provvederà ad impartire le direttive del caso. L'Ufficio Manutenzioni dovrà altresì essere tempestivamente avvisato qualora le carie risultassero molto estese e si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo.
 - Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio dell'edera (o altre infestanti) che avviluppano la pianta.
 - I tagli, quando vanno eseguiti in prossimità del fusto (o di grosse branche) non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando inoltre di lasciare monconi. Più precisamente la parte che va maggiormente preservata da qualsiasi danneggiamento è il collare del ramo.
 - In ultima analisi il taglio va effettuato nel punto naturale di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni centimetri dall'inserzione sul fusto o sulla branca principale.
 - Bisogna poi evitare di provocare "scosciature" e pertanto il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a circa 30-40 centimetri dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso.
 - Salvo casi particolari, preventivamente indicati dalla Stazione appaltante., tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm, 3 cm. nel caso di potature di cipressi, olmi, platani, andranno disinfettate con appositi prodotti antiparassitari, indicati o approvati dalla dal referente



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

dell'Ufficio manutenzioni e quindi ricoperti con mastici impermeabilizzanti e cicatrizzanti. La potatura di rimonda del secco o le potature che prevedono tagli molto limitati, possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno; gli altri interventi di potatura vanno eseguiti o durante il periodo di riposo vegetativo, evitando in ogni caso i giorni di gelo.

- Le potature non vanno poi eseguite durante la schiusura delle gemme e, soprattutto, prima della caduta delle foglie.
- b) Interventi di: Dendrochirurgia o chirurgia degli alberi:
- è quell'insieme di pratiche che cerca di risanare le piante mediante particolari operazioni di eliminazione delle parti malate; comprende il consolidamento delle zone instabili e il drenaggio dell'acqua stagnante.
 - Le principali operazioni di dendrochirurgia, spesso tra loro legate, da eseguire su alcuni alberi sono la slupatura, il drenaggio ed il consolidamento.
- c) Slupatura:
- consiste nella ripulitura delle parti cariate, lesionate ed alterate della pianta con successiva disinfezione ricopertura delle ferite mediante appositi prodotti indicati od approvati dalla Stazione Appaltante
 - A volte, in base a quanto indicato dalla Stazione Appaltante, potrà rendersi necessaria la ricopertura della parte scavata con reti per evitare il deposito di oggetti di vario tipo e/o per ragioni estetiche.
- d) Consolidamento:
- comprende gli interventi mirati a rinforzare e rendere più stabili e sicure le parti dell'albero potenzialmente pericolose mediante l'uso di perni passanti e tiranti.
 - In particolare si utilizzeranno perni passanti (barre di acciaio filetate secondo le disposizioni della Stazione Appaltante, con appositi bulloni, rondelle e spessori) per legare tra loro branche e grossi rami alla base di biforcazioni molto strette, soprattutto in presenza di intrusioni corticali. I tiranti, invece, in acciaio o in nylon, di lunghezza e spessori adatti (concordati di volta in volta con la Stazione Appaltante) a sopportare determinate sollecitazioni e carichi, vanno tesi tra rami o branche ad altezze indicate, caso per caso, dalla Stazione Appaltante
 - Tali cavi devono essere fissati con morsetti in acciaio prevedendo l'uso di fasce e tiranti per limitare l'usura dovuta all'attrito.
 - Salvo casi particolari indicati dalla Stazione Appaltante non si devono eseguire legature a "cappio" attorno a rami o branche, ma i cavi devono essere tesi bucando il ramo e fissando il cavo con rondelle e morsetti. Le rondelle, sempre in acciaio, in alcuni casi dovranno avere dimensioni molto elevate e perciò realizzate appositamente.
- e) Drenaggio:
- intervento che va sempre eseguito sia durante tutte le operazioni di potatura che per gli interventi di dendrochirurgia e serve ad evitare, mediante l'incisione di tacche o l'apertura di fori, generalmente sul fusto, oppure all'intersezione delle branche o su grossi rami, il



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

ristagno dell'acqua. Le operazioni di dendrochirurgia vanno eseguite rispettando scrupolosamente le indicazioni della Stazione Appaltante secondo le più moderne tecniche, prevedendo l'utilizzo di materiali ed attrezzature adeguati e di comprovata affidabilità, evitando di togliere parti sane della pianta, incidere calli e, in ogni caso, di asportare quantità di materiale tali da rendere l'albero più instabile.

- Tutto il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di dendrochirurgia dovrà essere raccolto ed avviato alle Pubbliche Discariche (di seguito indicato semplicemente PP.DD.). autorizzate a totale carico dell'Impresa.
 - Se la Stazione Appaltante lo consentirà, il prodotto antiparassitario ed il mastice potranno essere preventivamente miscelati ed applicati in un'unica soluzione. La motosega, se usata per potatura di cipressi, olmi e platani, dovrà essere continuamente disinfettata applicando dei meccanismi che spruzzano sulla lama prodotti fungicidi e, dopo la potatura, tutti gli alberi delle tre specie citate, dovranno essere irrorati con prodotti a base di rame o altro fungicida, indicato dalla Stazione Appaltante, mediante l'uso di atomizzatori.
 - Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto ed avviato alle PP.DD. autorizzate o sminuzzato (cippato) e, salvo diverse indicazioni della Stazione Appaltante., restare a disposizione dell'Impresa. Mensilmente andrà essere consegnata alla Stazione Appaltante copia dei formulari attestanti il corretto smaltimento dei materiali di risulta dei servizi svolti
 - N.B. Tutte le norme previste per la potatura di rimonda (eliminazione di parti secche e ammalate, ispezioni, slupature e drenaggi, disinfezione delle ferite, smaltimento del materiale di risulta, ecc.) anche se non indicate, sono estese a tutti gli altri interventi di potatura.
- f) Potatura di sfoltimento:
- consiste nella diminuzione della densità della fronda eliminando in particolar modo i rami più deboli, sottili, mal disposti e incrociatisi, per ottenere la densità desiderata;
- g) Potatura di contenimento:
- consiste nell'accorciamento dei rami nella parte più esterna della chioma al fine di limitarne lo sviluppo; a seconda dell'esigenza l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa;
- h) Potatura di ristrutturazione:
- consiste nell'eliminazione di parti, a volte consistenti, altre volte estremamente limitate, della chioma, con il fine di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate. Si tratta di togliere i rami che sbilanciano o appesantiscono eccessivamente la pianta a conferire alla fronda un miglior aspetto, il più naturale possibile;
- i) Potatura di formazione:
- eseguita su giovani soggetti, ha lo scopo di conferire alla pianta la forma voluta, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma. La potatura di formazione comprende anche



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

l'eliminazione di eventuali polloni basali e dei ricacci presenti sul fusto al di sotto del palco principale;

j) Potatura di mantenimento:

- interessa le piante allevate in forme obbligatorie ed ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma precedentemente conferita. Praticamente riguarda quelle specie, come la Lagerstroemia o i Prunus, che vengono potati tutti gli anni per ragioni di fioritura, i cipressi per ragioni estetiche e tutti quegli alberi che periodicamente devono essere contenuti per motivi di limitato spazio disponibile;

k) Potatura di risanamento:

- normalmente è prevista per i platani colpiti dall'antracnosi e consiste nel taglio dei rami maggiormente attaccati dal fungo (rami di 1-2 anni) evitando però di modificare sostanzialmente la forma della chioma degli alberi. Non dovranno cioè essere eseguite capitozzature o tagli molto drastici, salvo eventuali casi particolari preventivamente indicati dalla Stazione Appaltante
- Tutto il materiale di risulta dovrà essere accuratamente eliminato o mediante bruciatura o in altro modo indicato dalla Stazione Appaltante;

l) Potatura di innalzamento:

- serve per innalzare la chioma eliminando tutti i rami e ricacci presenti sul fusto, oppure sulle branche o sui rami principali, al di sotto di una certa altezza. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale, oppure per migliorare le condizioni di visibilità stradale;

l) Potatura di produzione o fruttificazione:

- riguarda le piante da frutto che tradizionalmente sono oggetto di interventi cesoi in agricoltura. Viene attuata in modo diverso a seconda della specie al fine di garantire una normale fruttificazione. Essa comprende in ogni caso la rimonda e il risanamento della pianta;

m) Spollonatura:

- la spollonatura è un'operazione che riguarda principalmente gli alberi di taglio e, eventualmente, se indicato dalla Stazione Appaltante, anche soggetti di altre specie arboree e consiste nell'eliminazione di tutti i ricacci presenti alla base della pianta e di quelli posti sul fusto fino al limite delle branche principali (per alberi con branche principali inserite molto in alto il limite della spollonatura è fissato a 4-5 metri di altezza).
- Il taglio va eseguito a macchina e/o a mano; i polloni vanno tagliati rasente al terreno o al fusto che però non deve in alcun modo essere danneggiato con scortecciature, ferite o altro.

44.2. Abbattimenti

Per abbattimento di un albero si intende il suo taglio a livello del suolo senza asportazione della



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

ceppaia. L'operazione riguarderà le piante morte e/o con problemi di stabilità, in soprannumero, incompatibili con manufatti pubblici e/o privati (comprese barriere architettoniche).

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona e utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte a evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti. In ogni caso l'impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo la stazione appaltante sollevata da ogni responsabilità in merito. Qualora non fosse possibile nell'immediato provvedere al taglio a filo suolo per la presenza di manufatti o altri ostacoli, dovrà essere provvisoriamente mantenuta una porzione di tronco con altezza non inferiore a 60 cm adeguatamente segnalata con bandella bicolore e, ove possibile, protetta da transenne.

Gli abbattimenti potranno essere effettuati integralmente con l'ausilio della motosega. Resta a discrezione dell'impresa stabilire se e quando optare per la caduta libera del materiale di risulta o provvedere alla sua calata controllata tramite corde o frizioni. Durante le operazioni di abbattimento dovrà essere garantita l'incolumità dell'albero nel suo complesso e l'integrità di qualsiasi altro elemento posto al di sotto o nelle vicinanze di questo, l'incolumità degli alberi attigui a quello da abbattere e il rispetto delle norme di sicurezza in area di cantiere. A tale scopo il tronco da abbattere dovrà essere preliminarmente liberato da rami primari e secondari e guidato nella caduta.

In caso di abbattimento di piante infette o morte per patologie quali la Grafiosi dell'Olmo, il Cancro Colorato del Platano e il Colpo di fuoco batterico, la ditta sarà responsabile del rispetto scrupoloso delle prescrizioni dettate dal Servizio Fitosanitario Regionale per evitare l'estensione del focolaio di infezione.

Il legname, la ramaglia e tutto l'altro materiale di risulta derivante dagli abbattimenti sarà smaltito presso centri di compostaggio o di raccolta differenziata altri centri di conferimento autorizzati a propria cura e spese.

Sono sempre a carico dell'appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

44.3. Estirpazione/lievo ceppaie

Per estirpazione di ceppaia, sia essa risultante da nuovo abbattimento o preesistente, si intende il suo carotaggio o il suo scavo con l'allontanamento di tutte le parti legnose residue.

Il ceppo dovrà essere tagliato o fresato almeno 10 cm sotto il livello del terreno e l'appaltatore dovrà provvedere al riporto di terra di coltura, a propria cura e spese, fino a riavere il livello originario.

Il DEC, in funzione della collocazione della ceppaia o delle specifiche esigenze di lavoro, si riserva la facoltà di richiedere l'eliminazione completa del ceppo e delle radici senza limiti di profondità mediante escavatori, trivelle a elica o trivelle a cilindro cavo.

Le ceppaie oggetto dell'intervento potranno essere poste sia in zone inerbite o, comunque, prive di pavimentazioni e impedimenti, oppure in zone pavimentate con o senza cordoli di delimitazione del tondello. In ogni caso le operazioni saranno condotte in modo da evitare danni a manufatti di servizi interrati provvedendo alla fornitura, trasporto e livellamento di terreno agrario per il riempimento della buca per ripristinare il piano di campagna.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Per l'estirpazione di ceppaie di piante infette o morte per patologie quali il Cancro Colorato del Platano, la ditta sarà responsabile del rispetto scrupoloso delle prescrizioni dettate dal Servizio Fitosanitario Regionale per evitare l'estensione del focolaio di infezione.

In caso non fosse possibile estirpare la ceppaia, ma sia comunque necessario livellarla al piano di campagna, si provvederà alla fresatura della stessa, asportando poi tutto il materiale residuo di lavorazione.

Il terreno in prossimità del foro di estrazione dovrà essere livellato e, se risultasse necessario, l'appaltatore dovrà provvedere, a suo totale carico, alla fornitura e stesa di terra di coltivo, o stabilizzato se non in area verde, prevedendo anche un possibile assestamento futuro. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e le azioni relative all'accertamento della presenza di impianti tecnologici interrati. Sono sempre a carico dell'appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

44.4. Risarcimento fallanze in viali alberati, compresi oneri di manutenzione e garanzia di attecchimento

Per risarcimento delle fallanze in viali alberati si intende la fornitura di giovani alberi, con circonferenza del fusto 16-20 cm, delle specie indicate dalla DL, forniti esclusivamente con zolla o in contenitore, e la messa a dimora secondo le regole della buona pratica agronomica, in relazione alle quote finite e avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto ne' risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto.

Le piante dovranno essere collocate e orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione, rese stabili per mezzo di ancoraggi interrati/sotterranei prima del riempimento definitivo delle buche con terra di coltivo, costipata con cura in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla.

A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.

Si intendono ricompresi nella lavorazione tutti gli oneri di manutenzione e la garanzia di attecchimento sino al termine del "periodo di garanzia".

Tale "periodo di garanzia", misurato a partire dalla data di piantagione, avrà la durata necessaria ad accertare la piena riuscita della realizzazione e l'attecchimento delle essenze vegetali piantate, e comunque non inferiore a dodici mesi. Ogni nuova piantagione dovrà essere curata con particolare attenzione fino a quando non sarà evidente che le piante siano ben attecchite e siano in buone condizioni vegetative.

L'appaltatore si impegna a dare una garanzia di attecchimento del 100% su tutte le piante. Durante tale periodo l'appaltatore è tenuto a effettuare tutte le pratiche periodiche programmabili per il mantenimento dell'impianto quali irrigazioni, ripristino conche e rinalzo, falciature, diserbi e sarchiature, eventuali concimazioni, potature (di formazione impostata a formare il portamento della pianta e di spuntatura per favorire la formazione di un buon sistema radicale), eliminazione e sostituzione delle piante morte, difesa dalla vegetazione infestante, ripristino della verticalità delle piante, controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere.

La fine del periodo di garanzia verrà certificato dalla DL con apposito verbale.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

44.5. Gestione fontanelle

A richiesta l'impresa dovrà realizzare tutti gli interventi necessari a garantire il funzionamento, la funzionalità, l'efficienza e la conservazione delle fontanelle afferenti alle aree verdi di proprietà comunale, per mezzo di verifiche e controlli periodici e mediante l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria necessari.

Sono inclusi nell'appalto gli oneri di gestione ordinaria: tutte le riparazioni e/o sostituzioni legate all'ordinario deperimento e connesse al normale uso e logorio delle strutture si ritengono incluse (es. rubinetti, valvole, molle, etc.).

I costi di eventuali interventi di manutenzione straordinaria, resisi necessari da atti vandalici e/o comunque da cause di forza maggiore rimarranno a carico della stazione appaltante: per le riparazioni straordinarie la manodopera necessaria all'intervento è inclusa, i pezzi di ricambio esclusi: il loro approvvigionamento, previo concordamento del preventivo di costo, sarà effettuato tramite apposito ordinativo nell'ambito delle risorse appositamente accantonate nel capitolo "più di lista".

Intervento di apertura: (periodo indicativo marzo, in funzione delle temperature) comprensivo di controllo di tutta la struttura (verticalità, ancoraggio, stabilità, funzionalità, etc...), sostituzione elementi danneggiati e/o usurati (valvole, molle, etc...), regolazione flussi di uscita dell'acqua, pulizia delle vaschette di invaso, controllo dei sifoni di scarico;

Interventi gestionali: durante l'arco della stagione vegetativa: comprensivi di verifiche del corretto funzionamento e dei getti (se necessario), eventuale notifica dei guasti e modifiche consigliate;

Intervento di chiusura: (periodo indicativo novembre, in funzione delle temperature) comprensivo di controllo finale, scarico dell'acqua del collettore e chiusura per il periodo invernale.

Per tutti le fontanelle comprese nel servizio l'appaltatore dovrà provvedere alla comunicazione, compilazione e conservazione di appositi registri di controllo in cui verranno trascritte tutte le operazioni eseguite, con l'indicazione della data, del tipo di intervento eseguito e controfirmate dall'esecutore dell'intervento medesimo.

Durante il corso dell'appalto, l'impresa avrà anche il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente all'amministrazione tutte quelle circostanze che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria.

44.6. Gestione impianti di irrigazione

A richiesta l'impresa dovrà realizzare tutti gli interventi necessari a garantire il funzionamento, la funzionalità, l'efficienza e la conservazione degli impianti di irrigazione afferenti le proprietà comunali per mezzo di verifiche e controlli periodici e mediante l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria necessari.

Sono inclusi nell'appalto gli oneri di gestione ordinaria degli impianti, mentre i costi di eventuali interventi di manutenzione straordinaria rimarranno a carico della stazione appaltante: tutte le riparazioni e/o sostituzioni legate all'ordinario deperimento si ritengono incluse.

Per le riparazioni straordinarie la manodopera necessaria all'intervento è inclusa, i pezzi di ricambio esclusi: il loro approvvigionamento, previo concordamento del preventivo di costo, sarà effettuato tramite apposito ordinativo nell'ambito delle risorse appositamente accantonate.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Intervento di apertura: (periodo indicativo aprile-maggio) comprensivo di controllo di tutto l'impianto, sostituzione elementi danneggiati e/o usurati (pile nelle centraline a batteria, etc...), programmazione centraline, regolazione angoli di copertura di tutti gli irrigatori di ogni settore, verifica eventuale otturazione degli ugelli, funzionamento e tenuta delle elettrovalvole;

Interventi gestionali: durante l'arco della stagione vegetativa: comprensivi di verifiche del corretto funzionamento degli impianti, regolazione dei tempi di irrigazione e dei getti (se necessario), eventuale notifica dei guasti e modifiche consigliate;

Intervento di chiusura: (periodo indicativo ottobre) comprensivo di controllo finale degli impianti, chiusura e scarico dell'acqua del collettore, smontaggio centraline e consegna alla DL per il periodo invernale.

Per tutti gli impianti compresi nel servizio l'appaltatore dovrà provvedere alla comunicazione, compilazione e conservazione di appositi registri di controllo in cui verranno trascritte tutte le operazioni eseguite, con l'indicazione della data, del tipo di intervento eseguito e controfirmate dall'esecutore dell'intervento medesimo.

Durante il corso dell'appalto, l'impresa avrà anche il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente all'amministrazione tutte quelle circostanze che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria. Tali circostanze possono riguardare parti o accessori degli impianti per i quali, a seguito di improvvise e repentine rotture o guasti si rendesse consigliabile, ovvero indispensabile, intervenire sugli stessi.

44.7. Fornitura e posa di piante

Gli alberi da porre a dimora sul territorio comunale dovranno possedere le dimensioni ed appartenere alle specie ed, eventualmente, alle varietà indicate di volta in volta dal DEC.

L'Appaltatore dovrà certificare la fornitura per iscritto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a riconoscere la specie/varietà in sede di impianto e, quindi, nel caso di mancata corrispondenza, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a sostituire i soggetti in qualsiasi momento durante il periodo di validità della garanzia.

Le piante fornite dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere sane e rigogliose, esenti da attacchi di xilofagi od altri tipi di insetti, da funghi, da virus o da qualunque altra fitopatia o fisiopatia;
- i tagli conseguenti alle potature di allevamento dovranno essere completamente chiusi, ovvero non dovranno essere visibili tessuti xilematici;
- non dovranno presentare ferite, scortecciature o strozzature da legatura;
- non dovranno presentare rami tagliati a raso;
- non dovranno presentare rami con corteccia inclusa;
- il fusto dovrà essere unico, salvo diversa esplicita richiesta di capitolato, diritto, privo di inarcamenti o curvature;
- la chioma dovrà avere una buona conformazione, essere "piena" e proporzionata al diametro del fusto. La pianta non dovrà pertanto essere filata, né presentare segni di capitozzatura, cioè un'evidente discontinuità diametrica tra il fusto e il ramo con funzione



di guida (freccia); in sostanza la pianta, salvo diversa specifica, dovrà possedere la forma tipica della specie (o varietà) di appartenenza;

- dovranno essere consegnate sul cantiere senza essere assolutamente potate; sarà il DEC, a suo insindacabile giudizio, a disporre, se lo ritenesse opportuno, che venga attuata una potatura di formazione al momento dell'impianto; in caso contrario la fornitura potrà essere rifiutata;
- dovranno possedere radici provviste di "pane di terra", con zolla "naturale" senza fratture o disseccamenti e al giusto grado di umidità. Prima della messa a dimora gli involucri della zolla dovranno essere aperti ed eliminati e la zolla stessa non dovrà frantumarsi;
- in ogni caso sarà il DEC, sulla base delle caratteristiche sopra esposte, che provvederà alla scelta delle piante in cantiere prima della loro messa a dimora oppure, se lo riterrà opportuno, in vivaio;
- in mancanza di specifiche, nel caso in cui le piante richieste fossero destinate alla reintegrazione di filari o alberate, esse dovranno appartenere alle specie e varietà preesistenti ed avere le medesime forme di allevamento (libera, a vaso, obbligata ecc., ad alberello o vestita fino a terra, altezza del punto d'innesto ecc.);
- Dovranno essere adottate le seguenti modalità di piantagione:

preparazione delle buche delle seguenti dimensioni:

DIAMETRO ZOLLA	LARGHEZZA	LUNGHEZZA	PROFONDITÀ
Minore di 40 cm	80 cm	80 cm	80 cm
Tra 40 e 60 cm	100 cm	100 cm	100 cm
Tra 60 e 80 cm	130 cm	130 cm	120 cm
Tra 80 e 120 cm	150 cm	150 cm	140 cm
Tra 120 e 160 cm	200 cm	200 cm	160 cm

Il fondo e le pareti della buca dovranno essere "tagliati" con l'ausilio di una vanga.

- In presenza di tondelli di dimensioni inferiori a quelle specificate, delimitati da cordoli o pavimentazioni, dovrà essere rimossa tutta la terra fino ai limiti dei manufatti stessi e poi riutilizzata per l'interramento se conforme, rimossa e smaltita presso discariche autorizzate se non conforme. Queste prescrizioni sono sempre valide a meno che il singolo progetto disponga diversamente (per esempio nel caso di demolizione e rifacimento di pavimentazioni esistenti);
- collocazione a dimora dei nuovi alberi, distanziati fra loro e dai manufatti presenti secondo quanto stabilito dal progetto, avendo cura che il colletto, dopo la sistemazione del terreno, si trovi a fior di terra e le radici non siano soggette a condizioni di ristagno di umidità;
- prima della posa a dimora dovranno essere rimossi, e non semplicemente aperti, i diversi involucri presenti (juta, fibre sintetiche, reti metalliche ecc.) anche se biodegradabili al 100%;
- la messa a dimora potrà avvenire nelle posizioni e situazioni più diverse; su prato, su terra battuta, su pavimentazioni all'interno di tondelli ecc.;
- è compresa nella posa anche l'estrazione di eventuali ceppaie preesistenti fino ad un diametro di cm 25 riferito alla superficie di taglio;



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

- la pianta sarà ricalzata riempiendo più di metà della buca con buona terra ben compressa intorno alla zolla;
- nella parte superiore la terra sarà arricchita con fertilizzanti organici adeguati (si suggerisce di utilizzare il letame maturo).

Si dovranno anche prevedere a totale carico dell'Appaltatore:

- l'impianto d'irrigazione passivo costituito da tubi corrugati e microfessurati, in plastica, posizionati a livello della zolla, secondo le indicazioni del DEC, per facilitare le operazioni di innaffiatura. I tubi avranno un diametro variabile da cm 6,5 a cm 14 secondo le prescrizioni del DEC, verranno disposti a spirale a partire dal fondo della buca e saranno muniti di tappo avvitabile nella parte superiore;
- la realizzazione della zanella;
- la controventatura che potrà essere attuata mediante l'uso di pali tutori, picchetti, tiranti o altri accorgimenti particolari. In assenza di diverse specifiche di capitolato saranno forniti e posti in opera n. 3 pali tutori per ogni albero, tondi, scortecciati, piallati e trattati in autoclave, di lunghezza pari a metri 2,0 e diametro pari a cm 8. I pali saranno posizionati secondo i vertici di un triangolo equilatero, in modo da essere 1,50 metri fuori terra, fissati fra loro da smezzole dello stesso materiale, tipologia e diametro. L'albero verrà fissato alle smezzole o ai pali mediante nastri in gomma prodotti appositamente per questo impiego e tali da non causare strozzature. Nel caso di alberi in filare dovrà essere ottenuto lo stesso orientamento delle strutture di tutoraggio;
- la fornitura e posa di protezione permanente al colletto della nuova pianta; la protezione sarà in robusto materiale plastico, alto cm 30 fuori terra, fissato mediante interrimento, picchettaggio o altra tecnica.

I nuovi impianti dovranno essere coperti da garanzia totale.

Le piante, salvo diverse specifiche, dovranno essere garantite per un anno dalla data del verbale di ultimazione dei lavori d'impianto e, durante questo periodo, diligentemente mantenute secondo le buone norme del giardinaggio.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le cure colturali (innaffiature, trattamenti antiparassitari, potature, eliminazione di tutti i ricacci sottostanti il primo palco e di eventuali polloni basali e di selvatici, ripristino dei tutoraggi, ripristino della verticalità ecc.) necessarie a mantenere in perfetto stato sanitario e vegetativo le piante per tutto il periodo di garanzia.

Il DEC potrà ordinare all'Appaltatore un programma di innaffiature, che lo stesso dovrà rispettare senza eccezioni comunicando con congruo anticipo la data di intervento e consegnando rapporti giornalieri di servizio.

Durante il periodo di garanzia l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile della morte delle piante, qualunque sia la causa, e dovrà provvedere alla loro sostituzione, sostenendone tutti i costi, con altre piante che dovranno possedere tutte le caratteristiche indicate nel presente paragrafo.

Il DEC, in ogni caso, in sede di collaudo, potrà pretendere la sostituzione anche delle piante attecchite quando apparissero sofferenti e poco vitali, o comunque con caratteristiche peggiori di quelle iniziali.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Per "pianta attecchita" non si intende una pianta sopravvissuta al periodo di garanzia, ma una pianta che alla fine di detto periodo si dimostri sana e vigorosa e corrisponda per qualità e parametri dimensionali agli standard previsti dal capitolato speciale e dall'elenco prezzi.

Sono comprese nella posa e quindi a carico dell'Appaltatore, tutte le forniture accessorie quali pali tutori, smezzole, puntelli, legacci, minuteria metallica, concimi, ammendanti e quant'altro necessari per dare il lavoro realizzato a regola d'arte.

Protezione delle piante messe a dimora

Nelle zone dove potrebbero verificarsi danni causati da animali domestici o selvatici oppure transito di persone e automezzi, l'Impresa dovrà proteggere, singolarmente o in gruppi, le piante messe a dimora con opportuni ripari (es. reti metalliche, protezioni in ferro o in legno, griglie, ecc.) e/o sostanze repellenti precedentemente concordati con la Stazione Appaltante

Se previsto dal progetto, alcuni tipi di piante (tappezzanti, piccoli arbusti, ecc.) dovranno essere protette dai danni della pioggia battente, dalla essiccazione e dallo sviluppo di erbe infestanti per mezzo di pacciamme (paglia, foglie secche, segatura, cippatura di ramaglia e di corteccia di conifere, ecc.) od altro analogo materiale precedentemente approvato dalla Stazione Appaltante

Fornitura e posa di arbusti, siepi, tappezzanti, rampicanti ecc

Per quanto riguarda la fornitura e posa in opera di piante arbustive, sarmentose, rampicanti e tappezzanti vale quanto detto al paragrafo precedente con alcune differenze.

Per la messa a dimora di arbusti, il tutoraggio potrà essere eseguito con uno, due o tre pali tutori come nel caso degli alberi.

Per la messa a dimora di siepi, il tutoraggio potrà essere realizzato con pali o con spalliere formate da pali e filo di ferro zincato su due o tre livelli.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Arbusti e cespugli

Arbusti e cespugli, qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia decidua o sempreverdi) anche se riprodotti per via gamica, non dovranno avere portamento "filato", dovranno possedere un minimo di tre ramificazioni alla base e presentarsi dell'altezza prescritta dalla Stazione Appaltante, proporzionata al diametro della chioma e quella del fusto.

Anche per arbusti e cespugli l'altezza totale verrà rilevata analogamente a quella degli alberi, il diametro della chioma sarà rilevato alla sua massima ampiezza. Tutti gli arbusti e i cespugli dovranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni. Il loro apparato radicale dovrà essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari. Per le indicazioni riguardanti l'apparato radicale, l'imballo delle zolle, la terra delle zolle e dei contenitori vale quanto esposto nel precedente articolo a proposito degli alberi.

Piante tappezzanti

Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o strisciante e buona capacità di copertura, garantita da ramificazioni uniformi.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

Dovranno essere sempre fornite in contenitore con le radici pienamente compenstrate nel substrato di coltura, senza fuoriuscire dal contenitore stesso.

Piante rampicanti, sarmentose e ricadenti

Le piante appartenenti a queste categorie dovranno avere almeno due forti getti, essere all'altezza richiesta (dal colletto dell'apice vegetativo più lungo) ed essere sempre fornite in zolla o in contenitore.

Piante erbacee annuali, biennali e perenni

Le piante erbacee annuali, biennali e perenni, dovranno essere sempre fornite nel contenitore in cui sono state coltivate.

Le misure riportate nelle specifiche di progetto si riferiscono all'altezza della pianta non comprensiva del contenitore, e/o al diametro dello stesso.

Sostituzione o posa nuovi pali tutori

Per fissare al suolo gli alberi, gli arbusti di rilevanti dimensioni, l'Appaltatore dovrà fornire tutori adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni degli alberi e degli arbusti da ancorare.

I pali tutori dovranno essere di legno duro, diritti, scortecciati, appuntiti dalla parte della estremità di maggiore diametro. La parte appuntita dovrà essere resa imputrescibile per un'altezza di 100 cm circa, in alternativa, si potrà fare uso di pali di legno industrialmente preimpregnati di sostanze imputrescibili.

Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori ed ogni legname da usarsi nelle lavorazioni.

Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (es. cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) , oppure i subordinate con corda di canapa (mai filo di ferro o altro materiale inestensibile). Per evitare danni alla corteccia, potrà essere necessario interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.

Per gli impianti da alberi di altezza superiore ai 2 metri, su richiesta della Stazione Appaltante, potranno essere utilizzati ancoraggi interrati della zolla da effettuarsi con caratteristiche analoghe a sistemi forniti in appositi kits esistenti in commercio (es. sistema Platiplus).

È ricompreso nel servizio a corpo la verifica, sistemazione, rilegatura dei pali tutori esistenti.

44.8. Formazione tappeti erbosi

La formazione dei tappeti erbosi nel caso di nuovi impianti a seguito di opere edili, ovvero nel caso si renda necessario provvedere alla sostituzione di parti esistenti ammalorate, potrà avvenire solo dopo che saranno state ultimate tutte le opere che richiedono l'accessibilità delle aree seminate quali impianti tecnici, delle eventuali opere murarie, posa di attrezzature, arredi ecc... e la messa a dimora delle piante come previsto dal progetto.

Prima della semina si dovrà anche aver cura che siano state ultimate tutte le operazioni di movimento terra e che, dove ci sono stati movimenti terra con riporti di terra importanti, ci sia stato un sufficiente assestamento. Inoltre, nel caso in cui la condizione del suolo, o parte di esso,



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

sia compromessa da un punto di vista agronomico, per esempio in seguito a passaggi di mezzi meccanici pesanti, si dovrà preventivamente dissodare il terreno in modo da ripristinare un'adeguata permeabilità.

Se necessario, si dovrà procedere all'eliminazione delle infestanti rizomatose presenti usando diserbanti chimici totali non residuali autorizzati in ambito civile. Gli impianti d'irrigazione, se previsti, dovranno essere verificati nel loro funzionamento (pre-collaudato) prima delle operazioni di preparazione del letto di semina.

Anche gli eventuali automatismi previsti devono essere funzionanti.

L'operazione di posa degli irrigatori può essere eseguita immediatamente prima delle fasi di semina su letto di semina finito per consentire il corretto posizionamento di quota. Nel caso in cui gli irrigatori siano stati messi in opera prima, l'Appaltatore avrà comunque l'onere del controllo ed eventualmente la rettifica di quota sul piano di semina definitivo.

Nel caso siano previste prese d'acqua per gli adacquamenti manuali, esse dovranno essere in funzione prima delle operazioni di semina.

Le semine dei tappeti erbosi dovranno avvenire nel periodo adeguato all'attecchimento delle varie specie utilizzate. La semina non si eseguirà con terreno gelato o con temperature $\cong 0^{\circ}\text{C}$, né con forti venti, né con precipitazioni o condizioni climatiche che possano compromettere la lavorabilità del terreno.

I periodi per la semina dei miscugli di graminacee microterme sono: -tarda estate-autunno: da fine agosto a ottobre (da preferire) -fine inverno-inizio primavera: da febbraio a marzo.

Prima della semina si dovrà prestare particolare attenzione ai livelli di finitura e alla formazione dei giusti raccordi con cordoli, edifici e drenaggi secondo indicazioni di progetto. Le operazioni di affinamento consistono nel passaggio con fresa interra sassi (se necessario), ed erpice rotante con rullo a gabbia.

Il letto di semina ottenuto deve presentarsi, ben stratificato ed assestato, non troppo soffice. Si completeranno le lavorazioni di finitura con livellamenti e pareggiamento manuali. In questa fase si potranno effettuare eventuali concimazioni di fondo utilizzando appositi concimi complessi.

La semina potrà essere eseguita a mano, con macchine agevolatrici a spinta manuale o con macchine specifiche per la semina. Le specie e varietà del miscuglio e le dosi di semine dovranno essere quelle indicate nelle specifiche di progetto. Dopo la concimazione di copertura con concime complesso con adeguato contenuto in fosforo seguirà adeguata irrigazione. Le successive irrigazioni avverranno con alta frequenza e dose contenuta in relazione alle condizioni dei luoghi e della stagione climatica.

Gli interventi di riordino o ripristino dei tappeti erbosi già esistenti potranno riguardare interventi specifici (es. diserbanti selettivi, concimazioni, arieggiature ecc.), ovvero interventi globali come la risemina totale di aree o interventi parziali come la trasemina. Tali interventi saranno concordati con il DEC.

Nel caso in cui siano previsti interventi di riordino o ripristino dei tappeti erbosi, essi obbligano di eseguire una loro verifica dopo almeno 3 tagli dall'ultimo intervento.

Tappeti erbosi in strisce e zolle

Nel caso che per esigenze della sistemazione fosse richiesto il rapido inerbimento delle superfici a tappeto erboso ("pronto effetto") oppure si intendesse procedere alla costituzione del tappeto



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

erboso per "propagazione" di essenze stolonifere, l'Appaltatore dovrà fornire zolle e/o strisce erbose costituite con le specie prative richieste dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere nota e certificata dal produttore la composizione del miscuglio adottato, la zona di produzione ed il tipo di terreno di coltivazione. Le zolle erbose, a seconda delle esigenze, delle richieste e delle specie che costituiscono il prato, verranno di norma fornite in forme regolari rettangolari, quadrate o a strisce con 2/4 cm di spessore.

Al fine di non spezzarne la compattezza, le strisce dovranno essere consegnate arrotolate, mentre le zolle dovranno essere fornite su "pallet".

Tutto il materiale, di qualunque tipo sia, al fine di evitare danni irreparabili dovuti alla fermentazione ed alla mancata esposizione alla luce, non dovrà essere lasciato accatastato o arrotolato per un tempo dipendente dalla stagione e dall'andamento climatico.

Sementi

L'Impresa dovrà fornire sementi selezionate e rispondenti esattamente a genere, specie e varietà richieste, sempre nelle confezioni originali sigillate munite di certificato di identità e di autenticità con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilità e della data di confezionamento e di scadenza stabiliti dalle leggi vigenti.

Inerbimenti e piantagioni di scarpate e di terreni in pendio

Le scarpate e i terreni in pendio dovranno essere seminati o piantati con specie caratterizzate da un potente apparato radicale e adatto a formare una stabile copertura vegetale secondo quanto previsto in Elenco Prezzi.

44.9. Diserbo chimico

Per diserbo si intendono le operazioni finalizzate ad eliminare o impedire la nascita di tutta la vegetazione (diserbo totale) o solo di alcune specie indesiderate (diserbo selettivo) presenti in determinate aree pubbliche pavimentate oggetto del servizio (vialetti, corone rotatorie ecc.).

L'eliminazione delle erbe infestanti dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di prodotti alternativi a quelli chimici o con mezzi fisico-meccanici oltre che con operazioni manuali a discrezione dell'Appaltatore, conformemente a quanto eventualmente offerto in sede di gara.

Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme europee, nazionali e regionali stabilite in materia, anche in completamento e modifica delle presenti prescrizioni, e dovrà porsi particolare attenzione verso eventuali nuove tecniche che il mercato metterà a disposizione. In ogni caso gli interventi dovranno essere eseguiti nelle prime ore del mattino, così da minimizzare l'interferenza con la vita del Comune, concordando le modalità con la DEC e comunque mai in giornate ventose o con pioggia o minaccia di pioggia nelle successive ore (almeno 8 ore).

Qualora il DEC, in seguito a verifica effettuata almeno 72 ore dopo il termine del trattamento, rilevi che il diserbo chimico svolto non è stato efficace (ad esempio per la presenza di vegetazione non deperente o secca sulla superficie trattata), potrà a suo insindacabile giudizio richiedere all'impresa la ripetizione dell'intervento, provvedendo a contabilizzare l'intervento solo al raggiungimento del risultato completamente positivo del diserbo.



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

L'appaltatore, ai sensi dei CAM, dovrà sempre privilegiare soluzioni alternative all'utilizzo di prodotti fitosanitari e, qualora ciò non fosse possibile, dovrà considerare:

- l'effettiva necessità dei trattamenti fitosanitari e la loro frequenza;
- le dosi necessarie di prodotto fitosanitario da impiegare in rapporto alle specie presenti e allo stadio fenologico di sviluppo, nel rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette autorizzate;
- le misure di mitigazione dei rischi di inquinamento da deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari;
- le condizioni meteorologiche, evitando possibilmente l'utilizzo di prodotti fitosanitari nei giorni in cui sono previste precipitazioni e nei giorni immediatamente precedenti;
- la presenza di organismi da quarantena che possono rappresentare un pericolo per la salute pubblica e che giustificano interventi straordinari;
- la possibilità di eseguire interventi meccanici.

In caso di diserbo con metodi alternativi allo sfalcio meccanico, l'Appaltatore dovrà utilizzare prodotti autorizzati dalla normativa vigente, che siano comunque preventivamente comunicati al DEC, e far eseguire la lavorazione da personale specializzato munito di appositi patentini ed autorizzazioni. Il risultato dovrà comunque essere garantito in capo all'Appaltatore.

Nella stessa giornata dell'intervento l'Appaltatore dovrà produrre un rapporto scritto indicante i prodotti utilizzati (allegando fotocopia della scheda tecnica), nonché le dosi e le quantità di soluzione utilizzate.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le forniture necessarie, nonché la raccolta degli scarti di lavorazione, confezioni e residui, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Per quanto riguarda eventuali inadempimenti e/o errata esecuzione delle modalità operative sopra descritte, oltre all'addebito dei costi di indennizzo per l'eventuale danno arrecato, troveranno applicazione le specifiche penali ai sensi dell'art. 14 del presente Capitolato.

44.10. Pronto intervento

In casi di urgenza - al fine di garantire la pubblica incolumità e l'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza del patrimonio verde attrezzato del Comune (venute meno per cause imprevedibili di diversa natura) nonché al verificarsi di criticità particolari inerenti le attività comprese nel Servizio - al fine della gestione efficace delle risorse del territorio - è previsto un servizio di pronto intervento, che è da intendersi come l'esecuzione di tutti le azioni necessarie alla risoluzione delle suddette problematiche, eccezionali e impreviste, pertanto non programmabili.

L'impresa dovrà rendersi disponibile, per tutta la durata dell'Appalto, ad effettuare un servizio di Pronto Intervento nei giorni feriali, oltre l'orario di lavoro, e nei giorni festivi e prefestivi, mediante una squadra, reperibile tramite numero telefonico dedicato, costituita da 2 operai fidati e capaci di cui uno, in caso la criticità segnalata lo richiedesse, con funzioni anche di autista abilitato alla guida di mezzi operativi (es. piattaforma aerea), dotata dell'attrezzatura minima prevista in contratto per la squadra operativa e, in ogni caso, adeguata alla necessità di impiego immediato.

L'intervento dovrà avvenire entro 1 ora dalla chiamata effettuata da uno dei soggetti competenti (DEC, Stazione Carabinieri, Comando di Polizia Locale) ed è comprensivo del posizionamento di



COMUNE DI BARLASSINA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Piazza Cavour n.3 - CAP 20825
Telefono 036257701 Codice Fiscale: 01516690151
P.Iva: 00715910964
PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: <https://www.comune.barlassina.mb.it/it>

opportuna segnaletica secondo le norme vigenti nonché del relativo controllo e manutenzione della stessa sino al definitivo ripristino delle condizioni di sicurezza.

Di ciascun intervento urgente eseguito dovrà essere redatto, a cura dell'Impresa, apposito "Rapporto di intervento" che dovrà essere trasmesso via e-mail alla Stazione Appaltante entro 24 ore dall'intervento, pena il mancato riconoscimento del servizio prestato.

L'intervento occorso in seguito a pronto intervento verrà computato a misura: nel compenso è compreso ogni onere per la disponibilità di manodopera, idoneo automezzo per gli spostamenti (compreso carburanti e quant'altro occorra), adeguata attrezzatura da lavoro, segnaletica e quant'altro necessario; è altresì compreso il perditempo per i trasferimenti e per gli spostamenti fino al luogo di intervento.

Saranno riconosciuti anche gli interventi conseguenti (altri materiali e mezzi operativi eventualmente impiegati, riconosciuti dalla DEC a seguito del rapporto di intervento), che verranno compensati a parte sulla base dell'elenco prezzi unitari.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Geom. Elena Boffi

File firmato digitalmente ai sensi di legge